Rassegna Stampa

di Lunedì 23 maggio 2022

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica**			
3	Il Sole 24 Ore	23/05/2022	*Scenari - Obiettivo prevenzione*	3
3	Il Sole 24 Ore	23/05/2022	*Scenari - Stop agli sprechi d'acqua*	4
7	Il Sole 24 Ore	23/05/2022	*Scenari - "Fai bella l'Italia", il 5 giugno la giornata ecologica*	5
19	Corriere dell'Umbria	23/05/2022	*Alla scoperta del Nera a bordo dei gommoni (S.Maggi)*	6
21	Corriere di Viterbo e della Provincia	23/05/2022	*Alla scoperta del Nera a bordo dei gommoni*	8
17	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	23/05/2022	*A colpi di pagaia lungo i Fiumi Uniti. In 300 tra kayak, canoe e paddle*	10
12	Cronache di Caserta	23/05/2022	*Fosso Ciaula, si' alla bonifica del canale e delle sponde*	11
25	Gazzetta di Parma	23/05/2022	*Kilometro Verde Parma: inaugurato il Bosco di Bia*	12
1	Il Gazzettino - Ed. Venezia	23/05/2022	*San dona' torna capitale delle bonifiche con un festival (D.De Bortoli)*	13
39	Il Messaggero - Ed. Viterbo	23/05/2022	*Diga Madonna delle Mosse potenziata la risorsa idrica*	14
1	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	23/05/2022	*L'invasione delle canoe in trecento ai fiumi uniti*	15
12	Il Tirreno - Ed. Grosseto	23/05/2022	*In bici da Follonica a Valpiana per riscoprire fiume e ferrovia*	16
1	La Repubblica - Ed. Torino	23/05/2022	*La nocciola Dop alla sfida della crisi climatica (M.Giacosa)*	17
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	23/05/2022	*Prolungare la vita dell'impianto irriguo? Facile con Irritec*	19
	Bergamo.Corriere.It	23/05/2022	*Siccita', il Consorzio di bonifica azzera le portate di meta' delle rogge del Serio*	24
	Centritalianews.it	23/05/2022	*Sentiero della Bonifica in Valdichiana: in bicicletta alla scoperta delle cattedrali dellacqua, dell*	26
	Cittametropolitana.fi.it	23/05/2022	*Laghi il Pino, una nuova area di laminazione tra Firenze e Signa*	28
	Cittametropolitana.fi.it	23/05/2022	*Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione: corsi d'acqua protagonisti*	30
	Fidest.wordpress.com	23/05/2022	*La cultura dellacqua in Italia*	33
	Gazzettadisiena.it	23/05/2022	*Consorzio di Bonifica, ecco i risultati dell'analisi dell'azienda*	34
	Ilcittadinoonline.it	23/05/2022	*Cb6 valuta lanalisi del clima socio-organizzativo: un percorso innovativo da proseguire*	37
	Ilfaroonline.it	23/05/2022	*Tarquinia, prosegue la manutenzione della Diga Madonna delle Mosse*	39
	Ilgiornalenuovo.it	23/05/2022	*REGIONE Allarme siccita', ANBI Lazio: Situazione drammatica*	40
	Latinatoday.it	23/05/2022	*Passeggiate ecologiche lungo gli argini del Canale delle Acque Medie, successo per l'iniziativa a La*	42
	Maremmanews.it	23/05/2022	*Da Follonica a Valpiana in bicicletta*	44
	Ogginotizie.it	23/05/2022	*Estate 2022 Tutti gli eventi di giugno a Citta' della Pieve*	45
	Quinewsfirenze.it	23/05/2022	*Piena in arrivo? Un lago la accogliera'*	47
	Ravenna24ore.it	23/05/2022	*Tutto pronto per le giornate europee del mare di Trail Romagna*	49
	Toscana-Notizie.it	23/05/2022	*Centenario moderna bonifica in Alto Valdarno, 24 maggio presentazione Valdichiana day*	51
	Veneziaradiotv.it	23/05/2022	*Acque Risorgive, festa con le scuole: non sprechiamo lacqua*	52

Tiratura: 94.517 Diffusione: 59.958

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

Data 23-05-2022
Pagina 3
Foglio 1

■ ANBI TOSCANA / Il 23 maggio la Giornata delle manutenzioni dei corsi d'acqua

Obiettivo prevenzione

Il punto sul lavoro quotidiano dei Consorzi di Bonifica

Sfalci, tagli di alberature, manutenzione delle opere idrauliche e di bonifica: tanti interventi che abbracciano i grandi fiumi come i piccoli canali della Toscana. Pur essendo un'attività che resta pressoché invisibile, la manutenzione dei corsi d'acqua è fondamentale per la sicurezza del territorio. Per questo, dal 2021, la Regione Toscana e Anbi Toscana, che riunisce i sei Consorzi di Bonifica regionali, hanno istituito la "Giornata delle manutenzioni". Quest'anno, la giornata dedicata a tracciare un bilancio degli investimenti e dei relativi risultati si tiene il 23 maggio, a Firenze. Sono l'assessora regionale all'ambiente Monia Monni e Marco Bottino presidente di Anbi Toscana a fare il punto su questa attività che coinvolge 36 mila chilometri di corsi d'acqua. "I Consorzi svolgono un ruolo di contrasto al rischio idrogeologico cruciale in tutta la Toscana – afferma l'assessora regionale Monia Monni -. A loro, e alle centinaia di lavoratrici e lavoratori impegnati nella cura dei fiumi e del territorio, va il mio ringraziamento. Siamo orgogliosi del grande lavoro che Regione e Consorzi svolgono per la riqualificazione e la manutenzione costante dei fiumi toscani: un'attività che si traduce in maggiore sicurezza per i cittadini, ma anche nella nascita di spazi verdi fruibili dalla cittadinanza, importantissimi, soprattutto nelle aree urbane".

L'assessora regionale all'Ambiente della Toscana, Monia Monni, e il presidente di Anbi Toscana, Marco Bottino

"I Consorzi si occupano di un territorio vasto, tra città densamente popolate, zone montuose e aree umide dove accanto alla manutenzione si sviluppano progetti per la salvaguardia dell'ecosistema, a partire dalla manutenzione gentile che permette di conciliare la sicurezza idrogeologica con la tutela della flora e della fauna – commenta Marco Bottino presidente di Anbi Toscana -. Interventi che riusciamo in gran parte a sostenere grazie al tributo di bonifica ma per i quali sono fondamentali gli investimenti della Regione e dell'Autorità di Bacino. Una sinergia virtuosa diventata d'esempio per tutto il Paese".

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tiratura: 94.517 Diffusione: 59.958

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

Data 23-05-2022
Pagina 3
Foglio 1

■ CONSORZIO BONIFICA DELLA NURRA / Un intervento provvidenziale

Stop agli sprechi d'acqua

La riqualificazione della condotta al Monte Baranta, in tempi record

"Abbiamo messo la parola fine agli sprechi d'acqua e dimostrato che le risorse pubbliche possono essere spese bene e in fretta". Gavino Zirattu, presidente del Consorzio di Bonifica della Nurra e di Anbi Sardegna, commenta così l'ultima opera di ingegneria idraulica costata circa 18 milioni di euro (Fondi Ministero Infrastrutture e Agricoltura) e portata a termine a tempo di record. Un piccolo miracolo quello compiuto dal Consorzio di Bonifica della Nurra nella realizzazione della condotta irrigua più importante del nord ovest della Sardegna.

La riqualificazione dei 6791 metri di canale adduttore realizzato nel 1965, che collega il Rio Cuga alla vasca di Monte Baranta, a Olmedo, dalla quale si diramano tutte le condotte che servono il territorio della Nurra.

Il cantiere si è aperto a novembre del 2020 e i lavori si sono

Il Presidente di Anbi Sardegna Gavino Zirattu (sul cantiere di Monte Baranta)

chiusi ad aprile del 2021. Le copiose e diffuse perdite del vecchio canale a cielo aperto, stimate in circa 6/7 milioni di metri cubi per campagna irrigua, uno spreco di oltre il 25% del volume transitato, hanno indotto il Consorzio di Bonifica della Nurra ad imprimere una fortissima accelerazione ai lavori.

Anbi Sardegna, l'ente che tutela e rappresenta i sette Consorzi di Bonifica dell'Isola, fa sapere che la condotta irrigua di Monte Baranta è stata la prima ad essere inaugurata in Italia con i finanziamenti stanziati nell'ambito del Piano di sviluppo rurale, per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e lo spreco della risorsa idrica.

E per il 2022 il Consorzio presieduto da Zirattu si è messo al lavoro su nuove sfide. Si sta concludendo, infatti, la realizzazione dell'opera di interconnessione fra il bacino del Coghinas (uno dei più ricchi della Sardegna) e il comprensorio che fino a oggi era servito dal sistema Temo-Cuga. <Una infrastruttura - prosegue Gavino Zirattu - che consentirà a tutto il territorio della Nurra di superare eventuali crisi idriche dovute ai cambiamenti climatici>.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tiratura: 94.517 Diffusione: 59.958

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

Data 23-05-2022
Pagina 7
Foglio 1

■ FAI CISL / La federazione agroalimentare e ambientale dell'organizzazione sindacale lancia la quarta edizione dell'iniziativa dedicata all'ambiente

"Fai bella l'Italia", il 5 giugno la giornata ecologica

Il Segretario Generale Onofrio Rota: "Tute verdi al centro della transizione ecologica"

Torna domenica 5 giugno la Giornata Fai Cisl per la Cura dell'Ambiente, iniziativa giunta al quarto anno dopo aver fatto tappa, con una edizione speciale, al congresso nazionale svolto recentemente in Puglia con il titolo non casuale "RiGenerazione: persona, lavoro, ambiente".

La federazione agroalimentare e ambientale della Cisl torna dunque a pulire in tutta Italia spiagge, parchi, sentieri, fiumi, per sensibilizzare cittadini, imprese e istituzioni verso la salvaguardia del territorio. Ma soprattutto, verso la valorizzazione dei lavoratori idraulico forestali e dei consorzi di bonifica.

"Sono loro le tute verdi d'Italia", afferma il Segretario Generale Onofrio Rota, che spiega: "Il settore della forestazione può e deve essere produttivo: cioè deve poter generare lavoro, messa in sicurezza del territorio, crescita sostenibile. C'è una multifunzionalità del comparto che il Pnrr dovrà saper cogliere puntando soprattutto su alcuni aspetti prioritari: formazione dei lavoratori, ricambio generazionale, rilancio della filiera del legno, nuove piantumazioni, accordi di filiera, bioeconomia, produzione energetica".

Una sfida che interessa anche i lavoratori dei consorzi di bonifica, categoria essenziale per valorizzare le risorse idriche e offrire servizi strategici per la crescita sostenibile. "Il 2022 – ricorda Rota – è il centenario della nascita della cosiddetta bonifica integrale, praticamente cento anni fa avevamo già in buona parte inventato la transizione ecologica, ora però dobbiamo portarla avanti, e per farlo bisogna rivendicare le capacità di autogoverno del sistema: il mondo agricolo, e non il clientelismo politico, è il miglior gestore dei consorzi, ed è bene che con il Pnrr si mettano in campo investimenti, innovazione, formazione dei lavoratori, soprattutto alla luce degli strumenti dell'industria 4.0, che consentono ai sistemi irrigui di ridurre lo spreco di acqua e apportare miglioramenti, sia quantitativi che qualitativi, alla nostra agricoltura".

La giornata, promossa dalla Fai Cisl nell'ambito della campagna "Fai bella l'Italia", assieme alla Fondazione Fai Cisl Studi e Ricerche e a Terra Viva, Associazione Liberi Produttori Agricoli, ha già coinvolto nelle scorse edizioni centinaia di migliaia di persone: sindacalisti e lavoratori, studenti e famiglie, volontari del terzo settore, tutti in campo dalla Sicilia alla Valle d'Aosta per recuperare spazi da restituire alla collettività. Quest'anno inoltre, per compensare le 10 tonnellate di Co2 emesse in atmosfera in occasione del VII Congresso nazionale, ciascuna federazione regionale pianterà almeno un albero: un gesto simbolico, ma anche concreto, visto che lo stesso Protocollo di Kyoto lo indica come pratica fondamentale per riequilibrare le conseguenze delle azioni umane e per contrastare il cambiamento climatico.

L'appuntamento dunque rappresenta l'impegno civile che integra il lavoro quotidiano del sindacato al fianco di braccianti e allevatori, forestali e addetti dei consorzi di bonifica, tutte categorie protagoniste nella tutela del patrimonio naturale e paesaggistico, nel rilancio dei territori marginalizzati e nel contrasto allo spopolamento e alla desertificazione. "Se vogliamo che nessuno resti indietro, in questa epoca di crisi e grandi trasformazioni – afferma Rota – è urgente un nuovo umanesimo del lavoro, in cui la buona contrattazione e le buone pratiche di partecipazione possano rispondere ai tanti nuovi bisogni emergenti, e in cui possano realizzarsi la centralità della persona, la dignità del lavoro e un rinnovato armonioso rapporto tra uomo e ambiente".

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tiratura: 11.863 Diffusione: 5.112

CORRIERE DELL'UMBRIA

Quotidiano

Data 23-05-2022
Pagina 19
Foglio 1 / 2

Bilancio positivo per la manifestazione del consorzio di bonifica

Alla scoperta del Nera a bordo dei gommoni

Ha fatto centro anche la passeggiata ecologica lungo le sponde

di **Simona Maggi**

TERNI

Sono state 170 le persone che sabato scorso hanno partecipato alla gommonata sul fiume Nera e 70 quelle che hanno preso parte alla passeggiata ecologica lungo lo stesso corso d'acqua. Settecento i bambini delle scuole materne e di primo grado che hanno aderito al progetto Sorella acqua e che nel corso della scorsa settimana hanno partecipato, con gli insegnanti, alle uscite didattiche per conoscere da vicino gli impianti irrigui consortili.

Sono questi i numeri della settimana nazionale della bonifica e della irrigazione del consorzio di bonifica Tevere-Nera che ha aderito come gli altri consorzi in Italia all'invito dell'Anbi.

Il clou della manifestazione è stato, come ogni anno, nella giornata di sabato, quando i ternani hanno potuto vedere da vicino e conoscere il fiume Nera percorrendolo il tratto cittadino a bordo di un gommone. Anche il sindaco, Leonardo Latini, il presidente del consorzio, Massimo Manni, e il direttore del consorzio, Carla Pagliari hanno indossato giubbetto salvagente, caschetto giallo e sono andati ad esplorare il fiume Nera.

Un tratto, quello percorso tra la pineta Centurini e San Martino, che offre uno spettacolo davvero eccezionale.

Sulle sponde si è potuto ammirare una ricca vegetazione e anche erbe aromatiche spontanee come la menta e l'alloro. Facendosi trasportare sul letto del fiume con i gommoni è bastato guardarsi intorno per rimanere colpiti anche da una serie di colori come il verde delle foglie dei pioppi oppure il fucsia dell'albero di Giuda. Uno spettacolo che ha lasciato i presenti senza parole.

I partecipanti all'evento hanno potuto apprezzare i tanti odori e profumi della natura e soprattutto godere di un'osservazione della città da un diverso punto di vista, sicuramente insolito.

"Le numerose adesioni alla gommonata - spiega il presidente del consorzio di bonifica, Massimo Manni - sono la conferma che il fiume Nera può trasformarsi in un punto di attrazione importante per il turismo sportivo e un ulteriore volano per la promozione del territorio.

A parte questo singolo evento che ogni anno riscuote ampi consensi anche tutte le altre iniziative che hanno coinvolto oltre 700 studenti ci fanno capire che c'è interesse a conoscere da vicino l'importanza dell'acqua e del lavoro svolto dal consorzio per la salvaguardia del territorio".

Bilancio della manifestazione, dunque, molto positivo vista la partecipazione alle iniziative proposte per la settimana nazionale della bonifica e della irrigazione che è stata anche l'occasione per la presentazione del libro Lilla parlava con il fiume, scritto dalla direttrice del consorzio di bonifica Tevere-Nera, Carla Pagliari.

Un incontro che ha avuto una larga partecipazione con la presenza di un numeroso pubblico ed esponenti delle istituzioni locali.

"Sono stata molto soddisfatta - spiega la direttrice Carla Pagliari - nel vedere l'interesse mostrato dagli studenti e la grande partecipazione dei cittadini alle iniziative messe in campo in questa occasione.

La nostra speranza è che le nuove generazioni acquisiscano una sempre maggiore sensibilità e rispetto verso tutela dell'ambiente ed in particolar modo nei confronti della risorsa acqua e che debbano essere accompagnati dall'esempio degli adulti in un virtuoso approccio nei confronti della natura che ci è stata donata".

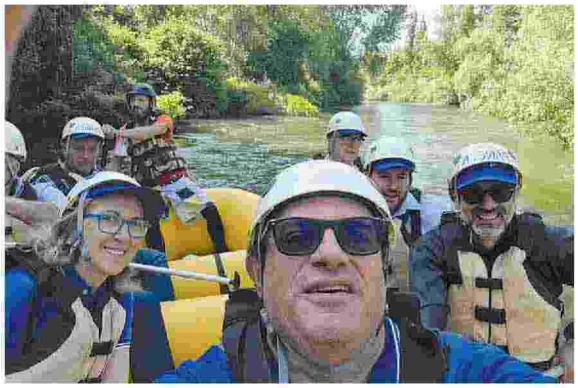
045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELL'UMBRIA

Quotidiano

Data 23-05-2022
Pagina 19
Foglio 2 / 2



La città vista dal fiume
Alla gommonata organizzata dal consorzio di bonifica Tevere Nera ha preso parte anche il sindaco Leonardo Latini. Successo anche per la passeggiata

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Diffusione: 1.698

CORRIERE DI VITERBO della provincia

Quotidiano

Data 23-05-2022
Pagina 21
Foglio 1 / 2

Bilancio positivo per la manifestazione del consorzio di bonifica

Alla scoperta del Nera a bordo dei gommoni

Ha fatto centro anche la passeggiata ecologica lungo le sponde

di **Simona Maggi**

TERNI

Sono state 170 le persone che sabato scorso hanno partecipato alla gommonata sul fiume Nera e 70 quelle che hanno preso parte alla passeggiata ecologica lungo lo stesso corso d'acqua. Settecento i bambini delle scuole materne e di primo grado che hanno aderito al progetto Sorella acqua e che nel corso della scorsa settimana hanno partecipato, con gli insegnanti, alle uscite didattiche per conoscere da vicino gli impianti irrigui consortili.

Sono questi i numeri della settimana nazionale della bonifica e della irrigazione del consorzio di bonifica Tevere-Nera che ha aderito come gli altri consorzi in Italia all'invito dell'Anbi.

Il clou della manifestazione è stato, come ogni anno, nella giornata di sabato, quando i ternani hanno potuto vedere da vicino e conoscere il fiume Nera percorrendolo il tratto cittadino a bordo di un gommone. Anche il sindaco, Leonardo Latini, il presidente del consorzio, Massimo Manni, e il direttore del consorzio, Carla Pagliari hanno indossato giubbetto salvagente, caschetto giallo e sono andati ad esplorare il fiume Nera.

Un tratto, quello percorso tra la pineta Centurini e San Martino, che offre uno spettacolo davvero eccezionale.

Sulle sponde si è potuto ammirare una ricca vegetazione e anche erbe aromatiche spontanee come la menta e l'alloro. Facendosi trasportare sul letto del fiume con i gommoni è bastato guardarsi intorno per rimanere colpiti anche da una serie di colori come il verde delle foglie dei pioppi oppure il fucsia dell'albero di Giuda. Uno spettacolo che ha lasciato i presenti senza parole.

I partecipanti all'evento hanno potuto apprezzare i tanti odori e profumi della natura e soprattutto godere di un'osservazione della città da un diverso punto di vista, sicuramente insolito.

"Le numerose adesioni alla gommonata - spiega il presidente del consorzio di bonifica, Massimo Manni - sono la conferma che il fiume Nera può trasformarsi in un punto di attrazione importante per il turismo sportivo e un ulteriore volano per la promozione del territorio.

A parte questo singolo evento che ogni anno riscuote ampi consensi anche tutte le altre iniziative che hanno coinvolto oltre 700 studenti ci fanno capire che c'è interesse a conoscere da vicino l'importanza dell'acqua e del lavoro svolto dal consorzio per la salvaguardia del territorio".

Bilancio della manifestazione, dunque, molto positivo vista la partecipazione alle iniziative proposte per la settimana nazionale della bonifica e della irrigazione che è stata anche l'occasione per la presentazione del libro Lilla parlava con il fiume, scritto dalla direttrice del consorzio di bonifica Tevere-Nera, Carla Pagliari.

Un incontro che ha avuto una larga partecipazione con la presenza di un numeroso pubblico ed esponenti delle istituzioni locali.

"Sono stata molto soddisfatta - spiega la direttrice Carla Pagliari - nel vedere l'interesse mostrato dagli studenti e la grande partecipazione dei cittadini alle iniziative messe in campo in questa occasione.

La nostra speranza è che le nuove generazioni acquisiscano una sempre maggiore sensibilità e rispetto verso tutela dell'ambiente ed in particolar modo nei confronti della risorsa acqua e che debbano essere accompagnati dall'esempio degli adulti in un virtuoso approccio nei confronti della natura che ci è stata donata".

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DI VITERBO della provincia

Quotidiano

Data 23-05-2022
Pagina 21
Foglio 2 / 2

La città vista dal fiume
Alla gommonata organizzata dal consorzio di bonifica Tevere Nera ha preso parte anche il sindaco Leonardo Latini. Successo anche per la passeggiata

Alla scoperta del Nera a bordo dei gommoni

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Diffusione: 15.000

Corriere Romagna
Edizione di Rimini e San Marino

Quotidiano

Data 23-05-2022
Pagina 17
Foglio 1

A colpi di pagaia lungo i Fiumi Uniti In 300 tra kayak, canoe e paddle

Oltre 70 i volontari che hanno aiutato l'organizzazione dell'ormai classico appuntamento

Il ritrovo per la discesa dei Fiumi Uniti

RAVENNA

Un successo annunciato, è stata la Discesa dei Fiumi Uniti che ha sancito la ripresa dello sport outdoor dopo la pandemia. Oltre 300 persone ieri in acqua tra canoe, kayak e paddle divisi nei due percorsi di 13 o 3 chilometri con partenze rispettivamente dalla Chiusa di San Marco e dalla Chiusa Rasponi. A dare il via l'assessore all'ambiente Gianandrea Baroncini in rappresentanza del Comune di Ravenna che compartecipa agli eventi di Trail Romagna e Stefano Francia presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna, main partner dell'associazione ravennate presieduta da Ciro Costa.

La sesta edizione si è distinta per un numero importante di presenze extra territoriali e per la grande attenzione data alla sicurezza, una task force che comprendeva: un equipaggio sommozzatori dei Vigili del Fuoco, due squadre di bagnini di salvataggio su moto d'acqua, due equipaggi OPSA della Croce Rossa Italiana, un'imbarcazione della Guardia Costiera Ausiliaria e dieci istruttori del Gruppo Canoa Uisp Ravenna. Oltre 70 i volontari in rappresentanza delle associazioni che partecipano al progetto Fiumi Uniti per Tutti. Tra questi i Comitati Cittadini di Lido di Dante e Porto Fuori, la Polisportiva Porfo Fuori, Aquae Sport Center, l'Associazioni Capannisti dei Fiumi Uniti e la Pro Loco di Lido di Dante.

RAVENNA
Rallenta l'inflazione in provincia
Ma il costo della vita è lievitato

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACHE di CASERTA

Quotidiano

Data 23-05-2022
Pagina 12
Foglio 1

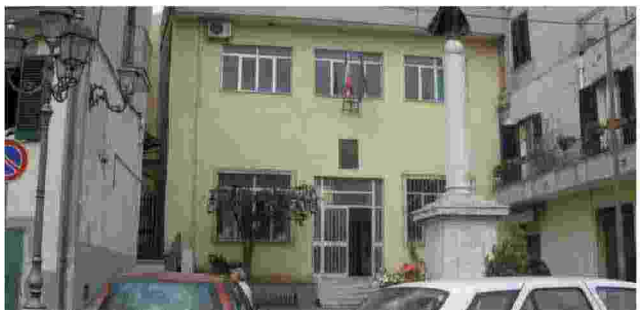
Sparanise I proprietari dovranno eliminare le erbacce e le piante per evitare allagamenti in caso di piogge

Fosso Ciaula, sì alla bonifica del canale e delle sponde

SPARANISE *(sr)* - Ordinanza per la pulizia di fossi e canali al fine di limitare possibili rischi di allagamento.

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Salvatore Martiello** ha deciso di emanare un provvedimento rivolto ai conduttori o ai proprietari di fondi che utilizzano i canali di provvedere alla pulizia dei fossati così da garantire la regimentazione delle acque, evitare disagi e tutelare la pubblica incolumità. Sul territorio inoltre insiste anche il Fosso Ciaula: la sua manutenzione richiede l'intervento del Consorzio di Bonifica del bacino inferiore del Volturno e del Genio Civile di Caserta: a tali Enti, l'amministrazione comunale ha ordinato di provvedere alla pulizia con la risagomatura dei fossi, delle sponde e di ogni altra opera posta ad ostacolo del deflusso delle acque ed in particolare sedimenti naturali depositati, arbusti, alberi e vegetazioni, disincastramento. Riguardo ai fondi agricoli inoltre sarà necessario adottare ogni accorgimento per limitare l'erosione del suolo e la regimentazione delle acque ed evitare problemi di dissesto idrogeologico. I proprietari dei fondi dovranno provvedere alla pulizia dei terreni, eliminare gli alberi, tronchi e grossi rami dalle loro piantagioni laterali ai canali di scolo, che per impeto di vento o qualsivoglia causa possono ostruire il fosso; tagliare le erbacce che possono ostruire i canali e impedire il deflusso delle acque piovane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tiratura: 34.181 Diffusione: 23.382

GAZZETTA DI PARMA

Quotidiano

Data 23-05-2022
Pagina 25
Foglio 1

Provincia Collecchio Felino Sala

Sala Baganza A Talignano sono stati messi a dimora 641 alberi

KilometroVerdeParma: inaugurato il Bosco di Bia

Vantaggi Gli alberi offrono un grande contributo per mitigare l'inquinamento: in 50 anni il Bosco potrà stoccare fino a 700 tonnellate di Co2. Inoltre gli alberi offriranno rifugio e nutrimento ad animali e insetti. Per questo, a Talignano sono stati messi a dimora anche alberi di ciliegio e pado, per via dei fiori.

Sala Baganza A Talignano è stato inaugurato un nuovo bosco permanente composto da 641 alberi, che si estende su una superficie di un ettaro. Il progetto di forestazione è stato curato da Bia Home & Garden, azienda parmigiana specializzata nella vendita di piante e fiori, prodotti per giardinaggio, mobili e arredo per esterno, articoli per la casa e idee regalo, proprietaria del terreno che ospita il bosco.

La consulenza tecnica è stata garantita dal consorzio forestale KilometroVerdeParma, che ha curato la piantagione degli alberi, avvenuta a febbraio. Tutte provenienti da vivai locali, le piante sono state selezionate tra varietà autoctone, tenendo conto della capacità di adattamento e delle caratteristiche climatiche del luogo. Il bosco permanente di Bia accoglie piante di noce, nocciolo, ciliegio, rovere, roverella, pado, carpino e cerro.

A spiegare il significato dell'intervento è stato Marcello Bia, amministratore di Bia Home & Garden: «"Il momento migliore per piantare un albero è vent'anni fa. Il secondo momento migliore è adesso". Questa frase di Confucio è un fortissimo invito ad agire, un invito a pensare che non è mai troppo tardi per rimediare a qualcosa».

Il grande giorno Il bosco di Bia è stato presentato sabato.

Come sottolinea Maria Paola Chiesi, presidente del Consorzio Forestale KilometroVerdeParma, «da San Secondo a Solignano, da Collecchio a Traversetolo, da Montechiarugolo a Sissa Trecasali, passando per Parma e arrivando ora a Sala Baganza, il progetto KilometroVerdeParma sta mettendo radici sempre più solide in tutto il territorio parmense: un ottimo segnale, c'è coscienza che un atto semplice e democratico, perché alla portata di tutti, come la riforestazione sia destinato ad avere un impatto importante sulle nostre vite».

Esprime soddisfazione anche Norberto Vignali, assessore alle Politiche ambientali del Comune di Sala Baganza: «Il Bosco di Bia rappresenta un altro tassello per sensibilizzare la nostra comunità sui temi dell'ambiente e della sostenibilità».

Il Bosco di Bia ha la particolarità di essere dotato di un impianto goccia a goccia, che garantirà l'irrigazione costante del sito, evitando al contempo lo spreco di acqua. L'azienda si è impegnata poi a garantire la manutenzione del sito per tutto il tempo necessario per l'affrancamento delle piante.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Diffusione: 14.250

Venezia Mestre
IL GAZZETTINO

Quotidiano

Data 23-05-2022
Pagina 1+14
Foglio 1

SAN DONA' TORNA CAPITALE DELLE BONIFICHE CON UN FESTIVAL

Dal 26 al 29 maggio
La rassegna e gli eventi
De Bortoli a pagina XIV

Dal 26 al 29 maggio il Veneto orientale protagonista con cinque giorni di eventi

San Donà "capitale" della bonifica

▶Film e spettacoli, convegni e dibattiti in piazza Indipendenza

L'EVENTO

SAN DONÀ Cinque giorni di festa a San Donà con spettacoli, incontri, proiezioni di film e tanti appuntamenti collaterali nel programma di "Terrevolute", festival che quest'anno celebra il centenario del primo congresso regionale delle bonifiche venete, che si tenne in città nel 1922, e divenne un'occasione importante di valutazione a livello nazionale. Il festival, giunto alla quinta edizione, tratta del rapporto tra uomo e ambiente. Si terrà dal 26 al 29 maggio, anche se sarà preceduto da due appuntamenti mercoledì 25. La manifestazione è un'occasione di incontro per gli operatori del settore ambientale e dell'agricoltura, ma si rivolge anche a tutti con rappresentazioni, presentazioni di libri, mostre, visite guidate nella zona, alcune già iniziate nel Portogruarese.

EVENTO DIFFUSO

Il festival è un evento diffuso che coinvolge più luoghi tra cui piazze, cinema, sale convegni. Sul sito di festivalbonifica.it e sulla pagina Facebook di "Terrevolte" sono attive le prenotazioni. Tra le curiosità mercoledì 25 tutte le idrovore, le centrali idroelettriche e le sedi dei Consorzi di bonifica italiani saranno illuminate con il tricolore. L'accensione degli impianti accompagnata dall'inno di Mameli sarà trasmessa in diretta streaming alle 22 in piazza Indipendenza. Una sorta di sigla di apertura del festival che sarà inaugurato nella mattinata del giorno dopo. Numerosi i convegni di carattere scientifico e ambientale, tra questi nella mattinata di sabato 28 l'incontro sul tema "Le acque rigenerano la città: sicurezza idraulica e qualità della vita".

SPETTACOLI

Questo il cartellone degli spettacoli serali in piazza Indipendenza: mercoledì 25 proiezione del film "Welcome Venice", seguita da un confronto pubblico con il regista Andrea Segre. Il giorno dopo, giovedì 26 lo spettacolo "Boomerang, gli illusionisti della danza". Venerdì 27 l'attore Valerio Aprea porta in scena un monologo sul cambiamento climatico. Sabato 17 protagonisti Ale e Franz e l'agronomo-economista Andrea Segrè insieme sul palco per lo spettacolo "Zero waste talk" dedicato al cambiamento climatico e all'economia circolare. Ultimo spettacolo domenica 29 con Andrea Pennacchi che interpreta il monologo "L'aria, Silvio Trentin tra terra e libertà". La cerimonia inaugurale si terrà giovedì 26 alle 9 con il sindaco di San Donà Andrea Cereser, Giorgio Piazza, presidente del Consorzio di bonifica del Veneto Orientale, Francesco Cazzaro, presidente dell'Anbi Veneto, l'associazione nazionale dei Consorzi che si occupano di gestione e tutela acque irrigue, Paolo Sambo, prorettore dell'università di Padova, Massimo Gargano, direttore generale dell'Anbi, Federico Caner, assessore regionale all'Agricoltura.

Davide De Bortoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BONIFICA Una sala del museo della bonifica a San Donà di Piave

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Diffusione: 720

Il Messaggero VITERBO

Quotidiano

Data 23-05-2022
Pagina 39
Foglio 1

Diga Madonna delle Mosse potenziata la risorsa idrica

AGRICOLTURA

«La Diga Madonna delle Mosse oltre ad essere un'infrastruttura strategica del Consorzio di Bonifica Litorale Nord a servizio dell'irrigazione nell'area agricola di Canino, rappresenta un bene da preservare, monitorare e su cui investire per garantirne la corretta e necessaria manutenzione – ha dichiarato il presidente del Consorzio, Niccolò Sacchetti, che ha aggiunto – il bacino artificiale a disposizione, a fronte della piena portata idrica, garantisce una riserva di 2 milioni di metri cubi che acquisisce, in un periodo di crisi climatica dagli evidenti e preoccupanti fenomeni siccitosi, connotati da bene di preminente interesse ambientale, oltre a confermarsi imprescindibile per le imprese agricole».

Oltre alla ordinaria manutenzione dei paramenti e dei fossi di guardia della diga, è stata ultimata anche l'integrale pulizia delle vasche dello scarico a valle con la rimozione della vegetazione spontanea e la risagomatura della sezione del Fosso Timone per un tratto di circa 150 metri a valle. «La funzione di accumulo e recupero acque in aree rurali – ha detto il direttore Renna – è il cardine del "Piano Laghetti" che prevede la realizzazione di piccoli invasi privi di sbarramenti e non alteranti la geografia del territorio, come accadeva in passato con la realizzazione delle dighe».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Traffico di droga, Nepi un crocevia

Mare, stagione già nel pieno «Dobbiamo offrire di più»

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Diffusione: 13.664

il Resto del Carlino
Ravenna

Quotidiano

Data 23-05-2022
Pagina 1+6
Foglio 1

La 'Discesa'

L'INVASIONE DELLE CANOE IN TRECENTO AI FIUMI UNITI

Pagina 6

I Fiumi Uniti invasi dalle canoe, festa alla foce

Si è tenuta ieri la tradizionale 'Discesa' con oltre 300 iscritti, che da due diverse chiuse hanno raggiunto la costa a Lido di Dante

È stata un successo la Discesa dei Fiumi Uniti che ha sancito la ripresa dello sport outdoor dopo la pandemia. Oltre 300 persone in acqua tra canoe, kayak e paddle divisi nei due percorsi di 13 o 3 chilometri con partenze rispettivamente dalla Chiusa di San Marco e dalla Chiusa Rasponi. A dare il via l'assessore all'ambiente Gianandrea Baroncini in rappresentanza del Comune che compartecipa agli eventi di Trail Romagna e Stefano Francia presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna, main partner dell'associazione ravennate presieduta da Ciro Costa.

La sesta edizione si è distinta per un numero importante di presenze extra territoriali e per la grande attenzione data alla sicurezza, una task force che comprendeva: un equipaggio sommozzatori dei Vigili del Fuoco, due squadre di bagnini di salvataggio su moto d'acqua, due equipaggi OPSA della Croce Rossa Italiana, un'imbarcazione della Guardia Costiera Ausiliaria e dieci istruttori del Gruppo Canoa Uisp Ravenna.

Oltre settanta i volontari in rappresentanza delle associazioni che partecipano al progetto Fiumi Uniti per Tutti, una rete di sinergie che ha come obiettivo la nascita di un'area protetta fluviale di cui la manifestazione in canoa rappresenta il momento di più alta visibilità. Tra queste i Comitati Cittadini di Lido di Dante e Porto Fuori, la Polisportiva Porfo Fuori, Aquae Sport Center, l'Associazioni Capannisti dei Fiumi Uniti e la Pro Loco di Lido di Dante. Un percorso pieno di fascino con scorci inaspettati, poi a Lido di Dante la festa finale nella piazzetta lungomare.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Diffusione: 2.485

IL TIRRENO Grosseto

Quotidiano

Data 23-05-2022
Pagina 12
Foglio 1

In bici da Follonica a Valpiana per riscoprire fiume e ferrovia

Follonica Chiusa la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione sotto lo slogan "Dalla Bonifica storica ai Comuni dell'Acqua".

Grazie all'accordo tra Fiab e Anbi nazionale quest'anno la Settimana Nazionale della Bonifica sarà accompagnata anche dalla Settimana della bicicletta lungo le vie dell'acqua nel Centenario della Bonifica.

Grazie alla collaborazione tra Fiab Grosseto, Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa e le Sezioni del Rotary Club di Follonica e Massa Marittima, è stato possibile organizzare una bicicletta-ta ludico ricreativa: "Da Follonica a Valpiana in bicicletta – La Bassa Valle del Fiume Pecora sulle Tracce della Vecchia Ferrovia Fmf".

Partendo dal Museo Magma a Follonica e procedendo sull'argine del fiume Pecora fino ad incrociare nelle vicinanze di Valpiana il tratto di strada che ripercorre il vecchio sedime della Ferrovia Massa Follonica, fino ad arrivare a Valpiana.

I ciclisti sono stati accompagnati da una guida ambientale escursionistica che ha illustrato le particolarità naturalistiche, geografiche e storiche durante il percorso. Una sosta meritata nei pressi di Cura Nuova dove era possibile una degustazione di vini e formaggi presso il Caseificio Saba.

Alla partenza i saluti del presidente del Consorzio 5 Toscana Costa e delle Amministrazioni Comunali di Follonica, Massa Marittima, Scarlino e Gavorrano che hanno patrocinato l'iniziativa e che sono impegnate nel percorso partecipato per il. Contratto di Fiume per il Bacino del Pecora.

Un momento della passeggiata in bicicletta fino a Valpiana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Diffusione: 4.935

la Repubblica
Torino

Quotidiano

Data 23-05-2022
Pagina 1+11
Foglio 1 / 2

Agricoltura

La nocciola Dop alla sfida della crisi climatica

di **Mariachiara Giacosa**

● *a pagina II*

UN'EMERGENZA AGRICOLA

Il Piemonte vuole salvare la nocciola dai pericoli climatici

di **Mariachiara Giacosa**

«A causa della crisi dei cereali, anni fa, abbiamo piantato noccioli. Ora i problemi arrivano dal cambiamento climatico: di questo passo, invece delle nocciole, finiremo a coltivare pistacchi». Quella di Roberto Abellonio, presidente di Confagricoltura Cuneo, è una provocazione, «ma nemmeno poi tanto, se si pensa che la Sicilia sta diventando uno tra i primi produttori di mango – spiega –. Quando ero bambino mio padre mi portava a sciare a Bossolasco sui pendii dove oggi si piantano le viti di Alta Langa».

Il clima cambia e l'agricoltura insegue. Lunghi periodi di siccità, piogge improvvise, grandinate devastanti e caldo anomalo mettono da anni a dura prova le colture in Piemonte come in molte altre regioni. E inizia a fare i conti con le pazzie del meteo e il riscaldamento globale anche una "roccia" come il nocciolo, arbusto resistente per natura che, nella tradizione contadina, si piantava nelle zone esposte a nord, dove non crescevano piante più esigenti, come la vite o i frutti. Negli ultimi dieci anni i noccioleti in Piemonte hanno conquistato ettari su ettari, spinti dall'aumento della richiesta di frutta in guscio sul mercato mondiale. L'Italia è il primo consumatore al mondo di nocciole (2,60 chili pro capite l'anno) destinate soprattutto alla pasticceria e ai trasformati. In Piemonte la superficie coltivata è di 26 mila ettari, raddoppiata in un decennio, le aziende coinvolte 9 mila, di cui oltre la metà nel Cuneese (4.700 imprese e 16mila ettari coltivati), seguito da Astigiano e Alessandrino per una produzione complessiva di 200mila quintali. «La produzione di nocciole è una vocazione consolidata nel nostro territorio, ma dobbiamo trovare soluzioni per proteggerla dal cambiamento climatico», dice a *Repubblica* Abellonio, che sabato riunisce a Cherasco i rappresentanti del settore corilicolo per fare il punto sulle sfide del futuro.

L'appuntamento, giunto all'ottava edizione, è organizzato da Confagricoltura Cuneo e Cascine Piemontesi, in collaborazione con Ascopiemonte e Piemonte Asprocor. «Come tutte le colture vegetali, anche la corilicoltura patisce gli effetti del clima, in particolare lo stress idrico provocato da lunghi periodi di siccità, da bombe d'acqua o grandinate che finiscono per distruggere soprattutto le piante più giovani e provocare danni anche molto serie su quelle più mature», spiega Gianluca Griseri, esperto corilicolo e organizzatore del convegno. Perché è vero che la nocciola «ha il casco», come dicono gli agricoltori, quello della "sete" della terra prolungata per molti mesi all'anno pare essere diventato un problema strutturale. Le colline, in passato, non avevano mai avuto problemi di approvvigionamento idrico e non esistono in queste aree canali irrigui, come ad esempio il Canale Cavour che distribuisce l'acqua in pianura.

«Nei prossimi anni dovremo necessariamente attrezzarci con si-

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

stemi di irrigazione per i noccioleti», spiega ancora Griseri. È del settore anche il presidente del Piemonte Alberto Cirio che è proprietario di una delle più grandi aziende di coltivazioni di nocciole delle Langhe. «Nel Nord Europa gli agricoltori si stanno organizzando in consorzi per la creazione di piccoli bacini in cui raccogliere l'acqua da usare poi nei periodi di siccità», racconta. Vasche per la raccolta dell'acqua, in legno e a impatto zero.

Oltre al caldo eccessivo e alla scarsità d'acqua, il cambiamento climatico porta sulle piante nuove malattie in arrivo da altre zone del mondo: parassiti e animaletti come la Popillia Japonica o la cimice asiatica, solo per fare alcuni esempi. «In passato capitava che arrivassero parassiti o insetti, facevano danni, ma il nostro clima freddo d'inverno li uccideva – spiega Abellonio – perché il gelo è il miglior disinfestante naturale. Ora invece, con gli inverni miti, prolificano e le nostre piante non hanno "un sistema immunitario" attrezzato per difendersi». Senza contare che, prosegue, «abbiamo giustamente scelto di puntare su un'agricoltura sempre più sostenibile e naturale, ma questo ci toglie alcune armi di protezione delle piante contro funghi e batteri che avevano un alto impatto ambientale. Ora usiamo antagonisti naturali per eliminarli o "farli ammalare", ma c'è molta strada da fare. Università e centri di ricerca ci stanno dando una mano nella ricerca, e anche noi agricoltori dobbiamo imparare a riconoscere malattie nuove e gestirle per tempo, in modo da non compromettere interi noccioleti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Nell'ultimo decennio raddoppiati gli ettari coltivati in regione ma è allarme per siccità caldo e bombe d'acqua Sabato un convegno a Cherasco fa il punto "Dovremo attrezzarci con reti d'irrigazione"

Una vocazione
In Piemonte quella della nocciola è una produzione consolidata. Ma negli ultimi anni si è ancora estesa

I numeri

200mila
Quintali di nocciole
La produzione del Piemonte

9.000
Imprese nella regione
Cuneo leader (4.700 aziende)

2,6 kg
Il consumo pro capite annuale
L'Italia è il primo consumatore

la Repubblica
Torino
È il Salone più grande
Per la prossima direzione
favorita una donna

Il Piemonte vuole
salvare la nocciola
dai pericoli climatici

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IMAGE LINE 277.395 utenti iscritti NOTIZIE AGROFARMACI FERTILIZZANTI MACCHINE PIANTE QdC® SDS CLIENTI Accedi Registrati Non ricordi la password?

EXTREME TAPE
L'ALA GOCCIOLANTE LEGGERA CON LABIRINTO CONTINUO
PER LA COLTIVAZIONE DELLA ZUCCA
irritec don't wait for rain

2022 23 MAG

Prolungare la vita dell'impianto irriguo? Facile con Irritec

Valutare la qualità dell'acqua, usare filtri adeguati, pulire le ali con i prodotti iDrip Care™ e spurgare le linee sono alcuni dei passaggi per avere un impianto sempre efficiente

CONTENUTO PROMOSSO DA IRRITEC

Irritec iDrip Care™ assicura una pulizia efficace delle tubazioni
Fonte foto: Irritec

La **gestione** oculata della **risorsa idrica** e la **manutenzione** corretta dell'impianto di **irrigazione a goccia** allungano la **vita utile** delle ali gocciolanti e assicurano un'**elevata efficienza** anche dopo anni.

Attenzione alla qualità dell'acqua e agli spurghi

Prima di installare l'impianto irriguo, **Irritec** consiglia di eseguire una valutazione della **qualità dell'acqua** da usare, determinando i

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me

Iscriviti e ricevi la newsletter

E-mail
Password

Puoi usare lettere, numeri, punti e trattini

* **Acconsento** al trattamento dei miei dati personali per le finalità indicate nella informativa sulla privacy

REGISTRATI ORA

Non cederemo la tua mail a nessuno

advertising

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

parametri fisici, chimici e biologici.

Occorre misurare i solidi sospesi totali (organici ed inorganici), il pH, la salinità e la conducibilità elettrica (EC), la durezza e il carbonato di sodio residuale (RSC), l'indice di saturazione, il contenuto di sodio e il rapporto di adsorbimento del sodio (SAR), nonché la presenza di ioni fitotossici (boro, litio, cloro e metalli pesanti). Importanti anche la stima della **carica biologica** totale e la ricerca di **microrganismi patogeni** pericolosi, della legionella e dei protozoi.

Inoltre, in fase di installazione dell'impianto bisogna posizionare degli **spurghi** sulle condotte principali, sulle testate e sui fine linea. Infatti, all'inizio della stagione irrigua e ad intervalli periodici, è consigliabile spurgare le condotte così da allontanare le impurità rimaste dai precedenti interventi irrigui.

Filtri, cruciali contro le occlusioni

Ogni impianto necessita anche di sistemi di filtrazione che riducono la presenza di solidi sospesi totali nell'acqua, evitando **occlusioni** dei gocciolatori. Nell'ampia gamma di Irritec, i **separatori idrociclonici** di sabbia sono adatti per la filtrazione primaria di acque di pozzo, mentre i **filtri a rete** o a dischi (in plastica o metallo) sono ideali per la filtrazione secondaria o di settore. I **filtri a quarzite** sono, invece, indispensabili nel caso di acque torbide e ricche di alghe o altri residui organici.

Alternativi ai modelli manuali, i **sistemi automatici** Irritec con batterie di filtri composte da due o più moduli garantiscono il **controlavaggio** delle masse filtranti. Apposite centraline a funzionamento elettrico o a batteria permettono di impostare durata e frequenza dei lavaggi, gestiti a tempo o tramite un sensore che misura il differenziale di pressione.

I filtri non bastano ad assicurare la massima efficienza quando le acque provenienti da pozzi, consorzi di bonifica, fiumi o laghi presentano parametri chimico-microbiologici fuori dalla norma. Elevate concentrazioni di **carbonati** (sopra 180-240 milligrammi/litro), **ferro**, **manganese** e la presenza di **biofilm** e **materia organica** possono determinare occlusioni dei gocciolatori, un peggioramento delle condizioni del suolo e una riduzione dei nutrienti in esso presenti.

Tante minacce per gli impianti

Soprattutto in condizioni aride, la precipitazione dei carbonati riduce la concentrazione di calcio, magnesio e aumenta l'indice Sar delle acque. Inoltre, i bicarbonati possono portare l'alcalinità oltre 8, determinando un pH basico (frequente in acque sotterranee).

Altri articoli relativi a...

Aziende, enti e associazioni

Partner AgroNotizie
Irritec

> Agrifood Tech 5.0 Summit, 14 riflessioni ...
> Acqua, gestirla meglio per un futuro ...
> Irrigazione a goccia, gli oliveti ...

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quando il **pH** della soluzione del terreno **si alza**, la **disponibilità degli elementi** per il nutrimento delle piante **si abbassa**. Solo un pH sotto il 7, acido, consente alle colture di usare microelementi come il ferro.

Anche gli ioni **Fe2+** e **Mn2+** possono causare notevoli problemi. L'energia liberata dall'**ossidazione** degli ioni consente la proliferazione di **ferrobatteri** con conseguente sviluppo di mucillagini colorate che occludono gli erogatori. È possibile eliminare gli effetti di ferro e manganese tramite prodotti specifici oppure costose vasche per l'aerazione e la sedimentazione dell'acqua prima dell'uso.

In alcuni casi, soprattutto nelle acque superficiali e in presenza di ristagni, i microrganismi sono talmente numerosi da causare nuove proliferazioni di **materia organica solida** in brevi tratti dei tubi. I depositi di microrganismi favoriscono lo sviluppo di **depositi calcarei** in alcune tipologie di acque come quelle di falda. In commercio ci sono **prodotti** con **agenti anticalcare** che rimuovono efficacemente il biofilm ed evitano il deposito di carbonati, ferro e manganese.

iDrip Care™, un toccasana per l'impianto irriguo

Per la manutenzione dei sistemi di irrigazione a goccia, Irritec propone la nuova linea di prodotti **iDrip Care™** che previene la formazione del biofilm, elimina batteri pericolosi e quindi rimedia ai più comuni problemi di occlusione, migliorando le **performance** degli impianti.

Prodotti Irritec iDrip Care™ per la pulizia delle ali gocciolanti

(Fonte foto: Irritec)

Compatibili con i principali protocolli di biosicurezza, i prodotti iDrip Care™ presentano principi attivi usati anche in campo alimentare che **non** determinano **tossicità** a contatto con il terreno o con le piante. Atossici anche per l'uomo e gli animali, possono diventare **elementi nutritivi** per le piante e dunque sono indicati per le coltivazioni

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

biologiche.

Nello specifico, la miscela di acidi a base fosforica e acidi organici della frutta **iDrip Care Acid** previene e rimuove i depositi di calcare, ferro e manganese, oltre ad eliminare i biofilm. Il bio ossidante a base di perossidi naturali **iDrip Care Oxi** abbatte le alghe e il biofilm e, nello stesso tempo, agisce contro il calcare.

Accorgimenti per la fertirrigazione

Gli agricoltori possono prevenire occlusioni dell'impianto per sedimentazione dei sali disciolti in acqua anche eseguendo correttamente le operazioni fertirrigue. Occorre usare **concimi** liquidi o idrosolubili nelle **dosi opportune**: un'eccessiva concentrazione delle soluzioni determina spesso la sedimentazione dei sali nelle tubazioni e, ancor peggio, tra i labirinti dei gocciolatori.

Quando si effettuano fertirrigazioni frequenti con alte dosi ci si scontra anche con **variazioni** dei parametri di **pH ed EC** per effetto dei sali accumulati nei tubi. Ciò determina uno scostamento, anche notevole, tra i valori registrati sul fertirrigatore a monte dell'impianto irriguo e quelli rilevati a valle, in corrispondenza delle piante.

Green Fields, smaltire le ali conviene

A fine stagione, molti agricoltori devono **smaltire** le **ali gocciolanti leggere** ad uso stagionale, impiegate su colture ortive a ciclo breve, o quelle **pesanti** ad uso pluristagionale che si sono deteriorate nel tempo, nonostante gli accorgimenti adottati. La sostituzione periodica delle ali permette di mantenere sempre un'**elevata efficienza** irrigua.

Irritec supporta gli operatori con il servizio **Green Fields** per lo smaltimento semplice ed eco sostenibile delle ali gocciolanti leggere o pesanti. Nato per coinvolgere gli agricoltori nella tutela dell'ambiente e attivo su **tutto il territorio** italiano e messicano, il servizio consente di gestire meglio i rifiuti presenti in azienda e di ridurre gli oneri burocratici ed economici legati allo smaltimento.

Per accedere a Green Fields, basta compilare il **modulo di adesione** presso i rivenditori Irritec o sul portale e mettersi in contatto con il **raccoglitore autorizzato** più vicino per organizzare il ritiro. Una volta avvenuto il recupero delle ali, Irritec riceverà il Formulario di Identificazione dei Rifiuti (Fir) e invierà all'agricoltore un **voucher** per l'acquisto di nuove ali. Se il prodotto raccolto è Irritec, l'importo verrà raddoppiato come **premio fedeltà**.

Per ulteriori approfondimenti sul regolamento, sulle modalità di

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

adesione, sui raccoglitori autorizzati e sui vantaggi di Green Fields è possibile visitare il **sito dedicato**.

Fonte: Irritec

Tag: FERTIRRIGAZIONE IRRIGAZIONE ACQUA LAVORO AGRICOLO

Ti potrebbero interessare anche...

Agrifood Tech 5.0 Summit, 14 riflessioni dopo l'evento

Acqua, gestirla meglio per un futuro più sostenibile

Irrigazione a goccia, gli oliveti ringraziano

Irritec e Netsens, l'irrigazione di precisione incontra l'agricoltura digitale

SFOGLIA TUTTI GLI ARTICOLI DI IRRITEC

I più letti della sezione AGRIMECCANICA

16 MAG AGRIMECCANICA
Nuovi trattori MF 1700 E adatti proprio a tutti

12 MAG AGRIMECCANICA
BCS WS PowerSafe®, carattere davvero multitasking

11 MAG AGRIMECCANICA
Landini Serie 5: eccellenza nel carico di materiali

18 MAG AGRIMECCANICA
Nuova Steyr Terrus CVT, terzo premio di design nel 2022

27 APR AGRIMECCANICA
Manitou ULM, leggerezza e compattezza senza paragoni

18 MAG AGRIMECCANICA
CNH Industrial, bene il primo trimestre 2022

TROVA LE NOTIZIE CON LA RICERCA AVANZATA

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI

Ultimi Post dal Forum

Semina soia
8/05/2022 - 8:40

Impianto di more
2/05/2022 - 22:05

Vite e spargiletame
10/02/2022 - 12:42

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Siccità, il Consorzio di bonifica azzera le portate di metà delle rogge del Serio

di Redazione Bergamo online

In settant'anni è la prima volta che vengono prese contromisure di questo genere. Appello alla Regione per una deroga sulla Portata minima vitale

Aveva annunciato contromisure per la siccità ed ecco che il Consorzio di bonifica fa scattare una serie di chiusure alle rogge. «**Mai in quasi 70 anni di storia il Consorzio ha dovuto prendere decisioni così drastiche sul razionamento di acqua ad uso irriguo — dice il presidente Franco Gatti —**. Nemmeno la cartolina rossa che già indicava la più forte crisi idrica questa volta è stata sufficiente per indicare una scarsità di acqua così importante. Potremmo definire Viola proprio **per sottolineare l'eccezionalità dell'evento** la cartolina oraria che il Consorzio da domani mattina sarà costretto a mettere in atto per far fronte alle portate ormai al lumicino del fiume Serio. **Sicuramente questo è il fiume più malato tra quelli del nostro comprensorio**».

Verranno azzerate le portate di una roggia su due tra quelle derivate ad Albino dal fiume Serio per rendere accettabile il volume d'acqua distribuito ai campi. Si comincerà con la roggia Serio e la roggia Borgogna che verranno "salvate" grazie all'acqua sottesa alla roggia Morlana. Successivamente terminato questo turno di irrigazione (8 giorni e mezzo)

CORRIERE TV

L'esploratore Costantino Beltrami e il mistero dei rotoli di betulla

I reperti portati dal Mississipi analizzato con un endoscopio dall'Humanitas Gavazzeni

LA PRIMA PAGINA DI OGGI

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

toccherà alla roggia Serio il sacrificio per lasciare competenza alla roggia Borgogna e alla roggia Morlana. Da ultimo sarà il turno della roggia Borgogna di calare le portate a favore della roggia Morlana e Serio. **Da domani, e per 3 turni consecutivi, si alterneranno le rogge Serio, Morlana e Borgogna** secondo il seguente schema: a) dalle ore 6:00 del 24.05.22 alle ore 00:00 del 02.06.2022: Serio e Borgogna aperte – Morlana Chiusa b) dalle ore 00:00 del 02.06.2022 alle 18:00 del 10.06.2022: Morlana e Borgogna aperte – Serio chiusa c) dalle ore 18 del 10.06.2022 alle ore 12 del 19.06.2022: Serio e Morlana aperte – Borgogna chiusa.

LEGGI ANCHE

- Siccità a Bergamo, «situazione drammatica»
- Siccità a Bergamo, sorgenti sempre più a secco

Poi, tutti gli attingimenti da falda integrativi verranno attivati fin da subito, in anticipo mediamente di circa 2 mesi rispetto all'ordinario. Così si continuerà fintanto che le portate del fiume non saliranno fino a rendere possibile almeno l'irrigazione al 50 per cento di tutte e tre le citate rogge. «Un soccorso straordinario — dice Gatti — potrebbe arrivare solo dalla **deroga al deflusso minimo vitale che solo la Regione Lombardia con un proprio provvedimento eccezionale d'urgenza potrebbe rendere possibile**». Per mercoledì è già fissato un incontro in Regione in cui in Consorzio di Bergamo avanzerà richiesta in tal senso.

23 maggio 2022 (modifica il 23 maggio 2022 | 14:44)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi e commenta

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti | Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Chi Siamo | The Trust Project
Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy
Hamburg Declaration

Copyright 2021 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità : CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ULTIME NOTIZIE:

CENTRITALIANEWS.IT
INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli

CRONACHE DAI BORGHI ECONOMIA E AMBIENTE POLITICA E SANITÀ CULTURA
EVENTI E ENOGASTRONOMIA LIBRO DEL MESE

BIG BANK
da Banca CRAS e BCC Umbria
è nata Banca Centro Toscana-Umbria
La banca locale che mette al CENTRO te e il tuo mondo. BCC Banca Centro Toscana Umbria

Economia e ambiente | Eventi e Enogastronomia

Sentiero della Bonifica in Valdichiana: in bicicletta alla scoperta delle cattedrali dell'acqua, delle specialità e dei sapori

23 Maggio 2022 [CPD_READS_THIS]

La Chiusa dei Monaci, il nodo idraulico di Cesa, la colmata di Brolio: sono alcuni dei "monumenti" idraulici toccati dalla ciclo-degustazione organizzata dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, in collaborazione con Fiab Arezzo. Si è svolta "Pedalando per acque, fattorie e poderi", l'iniziativa nata nella cornice della Settimana Nazionale della Bonifica, promossa a livello nazionale da ANBI (Associazione dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione) con il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica, che ha alzato il sipario su uno "spettacolo" unico: il valore della bonifica, di ieri e di oggi. Decine di appassionati, in sella alla bicicletta, hanno percorso i 55 km dell'itinerario, studiato per far conoscere e apprezzare le opere dell'ingegno umano che hanno contribuito a risolvere il problema dell'impaludamento della Valdichiana e che, oggi, continuando a svolgere una funzione preziosa, rappresentano un autentico museo

Consigli comunali

Sinalunga : gruppo consiliare 'Alleanza per Sinalunga', "da giorni tanti cittadini si lamentano che intere zone del nostro Comune sono completamente al buio e questo è un problema ricorrente che più volte abbiamo denunciato ma che a quanto pare non si vuole risolvere. Sindaco e Giunta che fanno?"
21 Maggio 2022

Siena: consigliere comunale Valentini (Pd) "allarme rosso per Siena Jazz"
20 Maggio 2022

Regione

Toscana : Covid ; 1.034 nuovi casi. Età media 46 anni. I decessi sono due
22 Maggio 2022

Toscana : "legalità"; presidente Giani ,"l'accordo con

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

all'aria aperta. Partenza dalla Chiusa dei Monaci ad Arezzo. Arrivo a Castroncello, nel comune di Castiglion Fiorentino. Nel mezzo, la visita ad alcune delle fattorie granducali, come Frassineto e Fonte a Ronco, che, per l'occasione, ha aperto le sue porte e consentito una visita straordinaria alla chiesa e al giardino. E ai poderi che punteggiano il paesaggio di una ex palude trasformata in un eden dell'agricoltura regionale. La pedalata aperta dalla Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno Serena Stefani con il Presidente della Fiab Enrico Valentini, è stata accompagnata dai racconti del dottor Francesco Lisi, Direttore Generale del Consorzio; dell'ingegner Matteo Isola, Dirigente dell'area tecnica dell'ente; dell'ingegner Giovanni Cardinali e del professor Massimo Barbagli di Fiab Arezzo: interventi e testimonianze che hanno regalato ai ciclo-amatori informazioni, notizie e curiosità inedite con soste strategiche nei punti di maggiore interesse idraulico, storico, agricolo. Ad accogliere la ciclo-degustazione a Castroncello, il sindaco di Castiglion Fiorentino Mario Agnelli e l'assessore all'ambiente Francesca Sebastiani. "Il ruolo della bonifica moderna è proprio quello di lavorare per un territorio sicuro dal punto di vista idraulico, ma anche più fruibile. La Settimana della Bonifica è l'occasione per valorizzare il ruolo strategico svolto dai Consorzi di Bonifica", ha detto la Presidente Stefani che ha pedalato insieme agli altri partecipanti.

← Grosseto : la Provincia aderisce alla raccolta firme per l'ingresso dell'Ucraina nell'Unione Europea

Share This Post:

Potrebbe anche interessarti

Castiglion Fiorentino: "Natale Buono" è nella Casa di tutti dell'Ente Serristori. Dieci iniziative di solidarietà raccontano l'impegno dell'Ente Serristori per i castiglionesi

7 Dicembre 2019

Castiglione del Lago: acceso questa sera l'albero più grande del mondo disegnato sull'acqua. 165 pali portanti, 7 chilometri di cavo elettrico , 2559 luci perimetrali e un chilometro di lunghezza

4 Dicembre 2021

Santa Fiora: il 10 agosto cerimonia di consegna del Provisino d'Oro e dei Provisini d'argento

8 Agosto 2019

la Campania diventi un modello"

21 Maggio 2022

Ambiente

Montepulciano: anche un paio di sci tra i quintali di rifiuti raccolti stamani nei boschi di Poggiano e Pianoia

21 Maggio 2022

Giornata mondiale delle api: vicepresidente Toscana Saccardi, "regione al lavoro per salvaguardare gli alveari" . 52 i progetti strategici di gruppi operativi finanziati con 15 milioni di euro, coinvolgendo 800 soggetti, di cui 167 imprese agricole

20 Maggio 2022

Feste e sagre

Lucignano: dopo due anni di stop a causa del Covid torna la "Maggiolata", la festa di fiori della Valdichiana aretina che vedrà sfilare i tradizionali carri fioriti. Impiegati 100 mila garofani. L'edizione diurna si terrà il 22 e il 29 maggio, quella notturna il 24 maggio e il primo giugno

18 Maggio 2022

Civitella in Val di Chiana : successo per il Mercato del Cacio nel borgo

18 Maggio 2022

Giostre e palli

Torrita di Siena: con l'estrazione delle batterie di qualificazione iniziata ufficialmente il 65° Palio dei somari che si svolgerà il 29 maggio

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Login

News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca

Home | Primo piano | Agenzia | Archivio | Top News | Redattori | NewsLetter | Rss | Edicola | Chi siamo | lun, 23 Maggio

[Ambiente]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

Laghi il Pino, una nuova area di laminazione tra Firenze e Signa

Presentato oggi l'intervento del valore di quasi 2 milioni di euro per la realizzazione di una nuova opera di sicurezza idraulica a servizio del Canale Goricina e del sistema di Acque Basse della Piana FiorentinaUna nuova area per la laminazione e il controllo delle piene sorge ora a servizio del sistema delle acque basse di bonifica sul canale Goricina, in corrispondenza dei Laghi Il Pino, in località San Mauro, in Comune di Signa (FI).

Si tratta di un'opera idraulica che finalmente si è realizzata tra

[+]ZOOM

Una nuova area per la laminazione e il controllo delle piene sorge ora a servizio del sistema delle acque basse di bonifica sul canale Goricina, in corrispondenza dei Laghi Il Pino, in località San Mauro, in Comune di Signa (FI).

Si tratta di un'opera idraulica che finalmente si è realizzata tra il canale Collettore Principale delle Acque Basse, asse drenante primario del sistema di bonifica affluente del Fiume Bisenzio ed il Canale Goricina di proprietà del Comune di Firenze; un lavoro oneroso, del valore complessivo di circa 1,8 milioni di euro derivante da una vecchia convenzione relativa alla sistemazione idraulica dell'area di Novoli stipulata nel 1998 tra il Comune di Firenze e l'ex-Consorzio Speciale di Bonifica della Piana di Sesto Fiorentino e Territori Adiacenti, poi denominato Consorzio di Bonifica dell'Area Fiorentina e oggi confluito nel Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno.

Nello specifico si è provveduto alla trasformazione di uno dei laghi Il Pino in area ad esondazione controllata, alla regolazione di funzionamento della nuova area di laminazione Il Pino in rapporto al vicino impianto della Viaccia e del Lago Borgioli e all'inserimento delle nuove opere idrauliche nel contesto ambientale, paesaggistico ed infrastrutturale circostante.

L'area di laminazione impegna una superficie di circa 6 ettari della depressione di circa 5-6 m rispetto al piano di campagna circostante con nuove opere strutturali quali il manufatto

Primo piano | Toscana | Finanza | Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Pnrr: Salvini, governo rischia per capricci Pd e M5S

Pnrr: Garofoli, no a passi falsi e battute di arresto

Eitan: famiglia Peleg, 'continueremo a lottare per lui'

Incassi, Cruise Top Gun strappa scettro a Doctor Strange

Ansa Top News - Tutti gli Rss

VIABI MESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti

Foto Gadget
Mobile Rss
Edicola iMobi
Facebook Twitter
Accessibilità YouTube

Notizie dai comuni

Noi della MetroCittà

Met
Archivio news
Archivio 2002-05

Città
Città Metropolitana
Comunicati stampa
U.R.P.
Ufficio stampa
Normativa e accesso

Newsletter

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di presa e di scarico per un volume utile di invaso stimato in circa 200 mila mc.

Siamo all'interno di un complesso "nodo idraulico" stretto fra l'Arno, il Bisenzio, i canali di bonifica e le aree lacustri delle ex aree di cava intorno ai Renai. l'invaso dei volumi di acque in eccesso all'interno della nuova area di laminazione è solo una delle ultime possibilità in caso di piena ed avviene secondo una sequenza prestabilita di manovre per cui si procede dapprima allo scarico a gravità del Collettore Principale Acque Basse nel Fiume Bisenzio, poi alla chiusura delle paratoie di disconnessione tra il Collettore Principale Acque Basse ed il Fiume Bisenzio, al sollevamento meccanico delle acque basse nel Fiume Bisenzio mediante l'impianto idrovoro della Viaccia e infine all'invaso nella rete dei canali a monte con interessamento delle aree di laminazione Lago Borgioli, San Donnino e adesso anche Lago Il Pino.

"Abbiamo così a disposizione nuovi importanti volumi di stoccaggio delle acque in caso di eventi meteo particolarmente avversi – spiega il Presidente del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno Marco Bottino – Un'opera pensata già anni fa e che si aggiunge oggi a quel complesso sistema di opere che sono valse milioni di investimenti sull'intera Piana Fiorentina, sempre più sicura dal punto di vista idrogeologico".

23/05/2022 10.55
ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

^ inizio pagina

Notizie Covid-19

Met
Sport
Non-profit

Tweet di @metfirenze

Met Firenze
@metfirenze
Notiziario della viabilità di lunedì 23 maggio 2022 ift.tt/GSAT6wB

2h

Met Firenze
@metfirenze
Il Museo Ginori apre il suo giardino ift.tt/PXj7CzV

Incorpora Visualizza su Twitter

IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Michele Brancale

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana: Michele Brancale
e-mail

a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

© COPYRIGHT E LICENZA D'USO | INFORMAZIONI SUL SITO | CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ | PRIVACY | ACCESSIBILITÀ

I cookie aiutano la Città metropolitana di Firenze a fornire servizi di qualità. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo. Accetto Informazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Login

News dalle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca

Home | Primo piano | Agenzia | Archivio | Top News | Redattori | NewsLetter | Rss | Edicola | Chi siamo | lun, 23 Maggio

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione: corsi d'acqua protagonisti

Anche in Toscana tante iniziative tra visite, laboratori e "biciclettate"

[+]ZOOM

Prosegue la XXI edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione promossa da ANBI con il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica stretta collaborazione con la FIAB (Federazione Italiana Ambiente Bicicletta). L'iniziativa quest'anno si svolge sotto il titolo "Dalla Bonifica Storica ai Comuni dell'Acqua", a testimoniare il percorso che porterà a celebrare, a fine mese, il Centenario del Congresso che vide nel 1922 esperti e politici di ogni estrazione riunirsi a San Donà di Piave, nel veneziano, per "disegnare" il territorio italiano. Anche i sei Consorzi di Bonifica della nostra regione, riuniti in Anbi Toscana, hanno messo a punto iniziative dedicate ai più piccoli, appuntamenti su due ruote, inaugurazioni di nuovi spazi, momenti dedicati alla cura del territorio e alla salvaguardia dell'ambiente.

Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha in calendario per il 24 maggio l'inaugurazione di un'area verde a Mulazzo (MS), tappa finale del progetto di recupero di alberi esistenti e piantumazione di nuovi, realizzato in collaborazione con il Comune di Mulazzo per migliorare la sicurezza idrogeologica e combattere i cambiamenti climatici. Il 26 maggio e il 1° giugno ecco la Festa dell'ambiente al Centro didattico WWF di Marina di Massa: circa 100 ragazzi (4 scolaresche di Carrara) partecipano a due giornate organizzate al Centro didattico del WWF di Marina di Massa. Un parco a misura di bambino che si occupa di recupero e cura di animali selvatici in difficoltà, dove si possono osservare le specie tipiche del territorio e la gestione integrale delle zone umide retrodunali. Sabato 28 maggio si tiene il "Sabato dell'ambiente" la pulizia partecipata dei corsi d'acqua aperta alle associazioni di volontariato che collaborano con il Consorzio (circa 100) e con le scolaresche che per la prima volta hanno deciso di unirsi all'evento.

Primo piano | Toscana | Finanza | Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Mafia: 'pizzo' a imprenditore,arrestata famiglia ergastolano

Borsa: Hong Kong negativa, apre a -0,52%

Borsa: Tokyo, apertura in rialzo (+1,02%)

Ucraina, Pentagono valuta invio truppe ad ambasciata Usa

Ansa Top News - Tutti gli Rss

VIABILI MESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti

Foto | Gadget | Mobile | Rss | Edicola | iMobi | Facebook | Twitter | Accessibilità | YouTube

Notizie dai comuni

Noi della MetroCittà

Met
Archivio news
Archivio 2002-05

Città
Città Metropolitana
Comunicati stampa
U.R.P.
Ufficio stampa
Normativa e

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Prosegue inoltre il percorso didattico con le scuole del territorio: dopo le lezioni in classe nei mesi di marzo e aprile, maggio è il mese delle visite guidate per le 97 scolaresche, circa 2300 ragazzi, che hanno preso parte al progetto. Ecco, quindi, tanti appuntamenti alla scoperta dei luoghi naturali vicini alle loro scuole insieme a un operatore del Consorzio per la conoscenza degli aspetti tecnici e di una guida ambientale per gli approfondimenti naturalistici per una vera riscoperta degli ambienti e degli ecosistemi fluviali. In programma anche un'iniziativa a difesa della biodiversità negli spazi verdi di proprietà del Consorzio con la messa a dimora di 105 nuove piante in collaborazione con il reparto Carabinieri Biodiversità di Lucca. Il progetto include la gestione naturale dei prati con aree adibite a fioritura, la protezione delle vetrate con sagome anticollisione, l'installazione di nidi artificiali e di cassette rifugio per insetti, le valorizzazione dell'organico con il compostaggio.

Il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno organizza per oggi 20 maggio (ore 11), nella Sala dei Grandi della Provincia di Arezzo, l'iniziativa "Le vie dell'acqua" per la promozione della mobilità lenta lungo fiumi e canali, con il rilancio e l'adeguamento a livello territoriale dell'accordo sottoscritto a livello nazionale da ANBI e Fiab, Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta. Il 22 maggio (dalle ore 9 alle ore 16) ecco quindi "Pedalando per acque poderi fattorie", una "ciclo-degustazione" guidata in collaborazione con Fiab Arezzo e Coldiretti Arezzo alla scoperta delle opere idrauliche, delle coltivazioni e delle tradizioni di un territorio profondamente trasformato dalla bonifica. Il 28 maggio (dalle ore 9 alle ore 19) spazio a "Valdichiana: dagli Etruschi alla bonifica 4.0", una giornata full immersion nella bonifica. Ci saranno passeggiate guidate, un viaggio nel passato con la "ricostruzione virtuale" del percorso che ha trasformato la vallata da palude a terra fertile e degustazioni di specialità locali. Al termine, il workshop dedicato al Centenario della moderna bonifica "Voci e testimonianze di ieri e di oggi, per costruire insieme la bonifica del futuro". La giornata di eventi si svolgerà nella cornice della "Valle del Gigante Bianco", manifestazione annuale per la valorizzazione della razza bovina simbolo della vallata, organizzata a Bettolle (Sinalunga, SI) dall'associazione Amici della Chianina in collaborazione con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano. Nel mese di maggio a Castiglion Fiorentino (AR) si terrà infine "La grande festa dell'acqua", con l'inaugurazione-evento del cantiere per la realizzazione del Distretto irriguo 8.

"La Piana Fiorentina: sicurezza idraulica, sostenibilità ambientale e valorizzazione del territorio" è il titolo del cartellone di iniziative promosse dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno. Si comincia oggi, venerdì 20 maggio con la celebrazione del World Bee Day, la Giornata Mondiale delle Api, a Castelletti (Signa, FI) dove il Consorzio insieme all'Università degli Studi di Firenze presenterà il progetto "Gestione e miglioramento ambientale di aree di pubblico interesse per la conservazione degli insetti impollinatori"; in programma anche laboratori dedicati ai bambini delle scuole di Signa. Sabato 21 sarà il giorno della Biciclettata della Piana Fiorentina, con partenze dai comuni di Firenze, Signa, Scandicci, Lastra a Signa e Campi Bisenzio per convergere alle 10.30 alla nuova passerella sull'Arno tra Badia e San Donnino per un momento insieme alla Pro Loco di Badia a Settimo e poi insieme verso l'inaugurazione della nuova cassa di espansione del Lago Il Pino, la visita all'Impianto Idrovoro della Viaccia e per finire aperitivo, laboratori e prove di pesca al Lago Borgioli offerti dalla associazione di pescatori Loch Style Firenze presso la nuova aula didattica realizzata insieme al Consorzio di Bonifica. Venerdì 27 maggio dalle

accesso

Notizie Covid-19

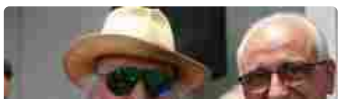
Newsletter
Met
Sport
Non-profit

Tweet di @metfirenze

Met Firenze
@metfirenze
Il Museo Ginori apre il suo giardino ift.tt/PXj7CzV

21 mag 2022

Met Firenze
@metfirenze
Firenze e il PalaWanny. Armentano: "Un grande passo avanti" ift.tt/EYqBV3C



Incorpora Visualizza su Twitter

IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Michele Brancale

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana: Michele Brancale
e-mail

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ore 9 a Palazzo Medici Riccardi di Firenze, il convegno conclusivo del PIT della Piana Fiorentina e il 7 giugno dalle ore 10 nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio si celebra per la Toscana il centenario della moderna bonifica con l'evento nazionale #ANBI100.

Dopo lo stop imposto dalla pandemia, il 21 maggio (ore 10) il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno inaugura la sede operativa e il Parco della Bonifica a San Piero a Grado (PI). Dopi il ricevimento degli invitati e i saluti del presidente Maurizio Ventavoli e del direttore generale Sandro Borsacchi, si procederà al taglio del nastro preceduto dalla benedizione e dalla scopertura della targa commemorativa dedicata a Umbero Ferrucci.

23/05/2022 8.10
ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

^ inizio pagina

a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

© COPYRIGHT E LICENZA D'USO | INFORMAZIONI SUL SITO | CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ | PRIVACY | ACCESSIBILITÀ

I cookie aiutano la Città metropolitana di Firenze a fornire servizi di qualità. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo. Accetto Informazioni

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency
Quotidiano di informazione – Anno 34 n° 151

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma
n°128/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categorie

Confronti/Your and my opinions
Cronaca/News
Estero/world news
Roma/about Rome
Diritti/Human rights
Economia/Economy/finance/business/technology
Editoriali/Editorials
Fidest – interviste/by Fidest
Lettere al direttore/Letters to the publisher
Medicina/Medicine/Health/Science
Mostre – Spettacoli/Exhibitions – Theatre
Politica/Politics
Recensioni/Reviews
scuola/school
Spazio aperto/open space
Uncategorized
Università/University
Viaggia/travel
Welfare/ Environment

Archivio

Seleziona mese

Statistiche

2.580.502 contatti

Tag

accordo agenda agricoltura ambiente anziani arte assistenza attività aziende bambini banche bilancio business campidoglio concerto concorso conference conferenza consumatori contratto convegno coronavirus covid-19 crescita crisi

« Decreto Aiuti: Anp-Cia, sostegno necessario a pensionati e famiglie a basso reddito
Urgenza di un supporto da parte di Banche e Istituzioni al sistema agricolo nazionale »

La cultura dell'acqua in Italia

Posted by fidest press agency su lunedì, 23 Maggio 2022

"Nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza non c'è un ecoschema dedicato alle risorse idriche: è questa la palese testimonianza di quanto la cultura dell'acqua sia ancora marginale in un Paese come l'Italia, il cui futuro non può che essere legato ad un modello di sviluppo con il territorio al centro ": ad evidenziarlo è Massimo Gargano, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, intervenuto ad un simposio sul tema dei "Nuovi spazi per l'acqua", svoltosi a Padova in collaborazione con ANBI Veneto ed Università. I corsi d'acqua, ad esempio, non vanno più visti in una sola dimensione. "Ad obbiettivi fondamentali come la riduzione del rischio idraulico e la fornitura d'acqua per l'agricoltura si aggiungono nuovi criteri gestionali, improntati alla tutela della biodiversità ed alla fornitura di servizi ecosistemici, in una parola alla multifunzionalità" spiega Alberto Barausse, docente dell'Università degli Studi di Padova. Una visione d'insieme, che ispira anche la proposta del Consorzio di bonifica Bacchiglione per la realizzazione di bacini d'invaso nel bacino dei Colli Euganei: dalla sicurezza idraulica del territorio all'accumulo delle acque per l'irrigazione, dalla funzione turistico-ricreativa al valore ecologico-naturalistico, fino alla riserva idrica antincendio.A fargli eco da Bologna è Valentina Borghi, Presidente del Consorzio di bonifica Renana: "Occorre che le Istituzioni rispondano positivamente all'esigenza di riqualificare le infrastrutture idrauliche ed irrigue per un futuro sicuro, vivibile e sostenibile." "A 100 anni dal Congresso, che a San Donà di Piave disegnò la moderna Bonifica, non solo i cambiamenti climatici, ma anche le sfide della transizione energetica rappresentano per le nostre realtà un'altra boa da superare" aggiunge Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI, intervenuto all'inaugurazione delle Officine Nord del centro idrovoro consorziale di Saiarino, nodo idraulico ferrarese, in cui convergono tutte le acque di superficie del bacino del fiume Reno.Al proposito, una concreta esperienza d'innovazione arriva anche dalla Toscana, dove la transizione ecologica del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord, che ha sede a Viareggio, coinvolge anche il lavoro quotidiano degli operai, che da alcuni giorni hanno a disposizione nuovi decespugliatori, soffiatori e motoseghe, alimentati con batterie, che si ricaricano, grazie all'energia verde di pannelli fotovoltaici; così, non si usano più carburanti fossili e quindi non si espellono gas di scarico. In questo modo, l'inquinamento è azzerato ed il lavoro è più salubre e piacevole: i nuovi macchinari, tutti in regola con le normative per la sicurezza, sono infatti anche più leggeri, maneggevoli e silenziosi. Questa scelta rispettosa dell'ambiente è stata avanzata da dipendenti dell'ente consortile, che con questa proposta hanno vinto un concorso di idee, in cui erano stati invitati a suggerire all'amministrazione attività innovative e migliorative da applicare al lavoro. Le batterie degli strumenti, alimentate con energia ricavata da pannelli solari, sono indossabili con un semplice zainetto e hanno un'autonomia paragonabile a quella degli attrezzi a motore a scoppio. I nuovi mezzi sono ora in prova alle squadre operative, che stanno prendendo confidenza con la tecnologia "verde".

Share this: google

E-mail | Facebook | LinkedIn | Twitter | Altro

Caricamento...

Ricerca

Maggio: 2022

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

« Apr

Più letti

"Dalle carceri i boss ed esponenti di spicco della criminalità organizzata continuano a comandare
Fondi per il rilancio dei siti culturali
La musica di Radio Maria
Corso ECM per tutte le professioni sanitarie
Inflazione: Unc, la classifica delle città e delle regioni più care d'Italia
Le città europee e la loro stratificazione patrimoniale
Regime fiscale degli studenti Phd italiani negli Stati Uniti
Carenza di semiconduttori, la normalizzazione dell'industria dei chip è veramente vicina?
Il Politecnico di Torino rivoluziona la laurea magistrale in ingegneria delle telecomunicazioni
I giganti russi degli idrocarburi Gazprom e Lukoil hanno influenzato la definizione della "Tassonomia verde"

Articoli recenti

A proposito della Guerra scatenata da Putin nel cuore dell'Europa lunedì, 23 Maggio 2022
Mostra: "L'esca" lunedì, 23 Maggio 2022
Mostra Schema 50 lunedì, 23 Maggio 2022
Monitor dei Mercati Emergenti lunedì, 23 Maggio 2022
Accordo quadro tra Gruppo Helvetia Italia e Viasat lunedì, 23 Maggio 2022
Rubix presenta a MECSPE le soluzioni integrate per l'industria lunedì, 23 Maggio 2022
Deutsche Bank ritorna all'utile in Italia e riorganizza le attività di banca commerciale lunedì, 23 Maggio 2022
Quasi due terzi degli investitori a livello globale preferiscono utilizzare i fondi attivi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzio di Bonifica, ecco i risultati dell'analisi dell'azienda

Di **Redazione** - 23 Maggio 2022

Carlo Cagnani, direttore area amministrativa di Cb6: "Vogliamo rendere sempre più innovativa la nostra azienda"

Consolidare il rapporto con i dipendenti, risolvere eventuali criticità e individuare strategie di miglioramento. Sono gli obiettivi che hanno mosso il **Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud** nell'analisi del clima-socio organizzativo, un percorso lungo diversi mesi che **attraverso 11 gruppi di lavoro** ha indagato all'interno dell'azienda con oltre cento questionari compilati dai dipendenti. Capaci di fornire una fotografia ben rappresentativa della realtà aziendale, prezioso **strumento di crescita per Cb6** anche nell'ottica di un sempre più efficace rapporto con i cittadini utenti.

Questa analisi **si è conclusa con una giornata di incontro**, nel capannone di Barbaruta, alla quale hanno partecipato gruppi di dirigenti, impiegati e di operai, che si sono confrontati con i vertici aziendali. E con **Wanda Pezzi**, la consulente esterna che si è occupata di coordinare il progetto. "L'analisi si svolge in tre fasi di lavoro – spiega la psicologa – Si inizia indagando attraverso i lavori di gruppo, cercando di **individuare i problemi e le eccellenze dell'azienda** per organizzare un servizio di qualità. Nella seconda fase vengono somministrati questionari chiedendo

ULTIMI ARTICOLI

Poggibonsi-Pianese: Riccobono consegna la finale ai leoni
22 Maggio 2022

Consorzio di Bonifica, ecco i risultati dell'analisi dell'azienda
23 Maggio 2022

Vaiolo delle scimmie, registrato il primo caso in Toscana
23 Maggio 2022

Agricoltura e legalità, Toscana e Campania si alleano contro mafie e camorra
23 Maggio 2022

Basket, la fisicità di Udine vale l'uno a zero contro San Giobbe Chiusi
22 Maggio 2022

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

a ogni dipendente di dare suggerimenti per migliorare le criticità emerse, solitamente organizzative, gestionali, strategiche o comunicative. Nell'ultima fase l'azienda recepisce queste indicazioni e decide quali azioni intende applicare a breve, medio e lungo termine".

"E' un progetto interessante, innovativo, **per rendere sempre più moderno il nostro consorzio** – aggiunge **Carlo Cagnani**, direttore area amministrativa di Cb6 – ha coinvolto tante persone e ci ha dato l'opportunità per confrontarci sui punti di forza e di debolezza del Consorzio. Con l'obiettivo che muove ogni nostra strategia, ovvero **fornire un servizio sempre migliore ai cittadini.** E' fondamentale gestire il personale come risorsa umana e non come costo".

Durante il suo intervento, il direttore generale **Fabio Zappalorti** ha posto l'attenzione sui ruoli. "Perché in una struttura organizzata il ruolo è importantissimo – afferma – sia per la consapevolezza di chi lo ricopre, sia per chi lavora al suo fianco. Che ognuno sappia ciò che deve fare è essenziale. Il consorzio di bonifica **ha una sua struttura e sta lavorando bene** adesso per fare un ulteriore salto di qualità è necessario che tutti abbiano la consapevolezza del proprio ruolo, con la responsabilità che questo comporta".

"Per noi, ovviamente, **valorizzare i nostri dipendenti è fondamentale** – assicura Zappalorti – A partire da chi lavora ogni giorno sui cantieri: dobbiamo saper ascoltare e capire ciò che va fatto per migliorarci. Tutti insieme possiamo creare le condizioni per arrivare alle scelte migliori".

Un concetto ribadito anche dal **presidente Fabio Bellacchi**. "La base è fondamentale – spiega– affinché chi guida un ente possa operare bene. Come è importante che la base riesca a seguire le nostre indicazioni. La nostra è un'esperienza importantissima – conclude Bellacchi – siamo tra i pochi consorzi in Toscana ad aver avviato questo percorso".

TAGS Siena

Redazione

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Vaiolo delle scimmie, registrato il primo caso in Toscana

I Red Light Skyscraper mettono in musica la Torre dei pomodori

Agricoltura e legalità, Toscana e Campania si alleano contro mafie e camorra

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Pubblica Commento

GAZZETTA DI SIENA
Via Toscana 50/3
53035 – Monteriggioni (SI)
0577 1606999

Dove trovarci

Chi siamo

Invia i tuoi contenuti e contattaci:
redazione@gazzettadisiena.it

Per la tua pubblicità:
commerciale@gazzettadisiena.it

Segnalazioni tecniche:
info@gazzettadisiena.it

Privacy Policy

Termini e condizioni

© Gazzetta di Siena 2020 - Wom srl P.Iva 01451370520 - Testata registrata presso il Tribunale di Siena: autorizzazione: n° 3 del 14/07/2020 - Direttore Responsabile: Irene Chiti

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VUOI VENDERE SUL WEB

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici Italpress vi informa >> Italpress

VUOI VENDERE SUL WEB

ESGDATA Global Responsibility Network Esplora ora
L'artificial intelligence per essere sempre aggiornati su un mondo più responsabile, una finanza più sostenibile e un futuro più green.

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

Cb6 valuta l'analisi del clima socio-organizzativo: un percorso innovativo da proseguire

Data: 23 Maggio 2022 11:05 | in: Economia e Politica

La prima parte del progetto si è conclusa con una giornata di incontro alla quale hanno partecipato gruppi di dirigenti, impiegati e di operai, che si sono confrontati con i vertici aziendali

SIENA. Consolidare il rapporto con i dipendenti, risolvere eventuali criticità e individuare strategie di miglioramento. Sono gli obiettivi che hanno mosso il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud nell'analisi del clima-socio organizzativo, un percorso lungo diversi mesi che attraverso 11 gruppi di lavoro ha indagato all'interno dell'azienda con oltre cento questionari compilati dai dipendenti. Capaci di fornire una fotografia ben rappresentativa della realtà aziendale, prezioso strumento di crescita per Cb6 anche nell'ottica di un sempre più efficace rapporto con i cittadini utenti. Questa analisi si è conclusa con una giornata di incontro, nel capannone di Barbaruta, alla quale hanno partecipato gruppi di dirigenti, impiegati e di operai, che si sono confrontati con i vertici aziendali. E con Wanda Pezzi, la consulente esterna che si è occupata di coordinare il progetto.
"L'analisi si svolge in tre fasi di lavoro – spiega la psicologa – Si inizia indagando attraverso i lavori di gruppo, cercando di individuare i problemi e le eccellenze dell'azienda per organizzare un servizio di qualità. Nella

Cerca

Siamo SIENA

Raponi e Minghi: "Pnrr: risorse importanti per la città"
Leggi l'articolo intero...

Cb6 valuta l'analisi del clima socio-organizzativo: un percorso innovativo da proseguire
Leggi l'articolo intero...

Torna Strade di Siena: ecco dove parcheggiare
Leggi l'articolo intero...

Pavel Novak ha vinto la seconda edizione di Eroica Juniores
Leggi l'articolo intero...

Pubblicità

Follow

Pubblicità

ESGDATA Global Responsibility Network
L'artificial intelligence per essere sempre aggiornati su un mondo più responsabile, una finanza più sostenibile e un futuro più green
Esplora ora

NEWS DAL MONDO | ULTIMI COMMENTI | I PIÙ LETTI

Scaroni "Tutto il Milan ha lavorato nella stessa direzione"
23 Maggio 2022

30 anni Strage di Capaci, a Palermo una giornata di memoria
23 Maggio 2022

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

seconda fase vengono somministrati questionari chiedendo a ogni dipendente di dare suggerimenti per migliorare le criticità emerse, solitamente organizzative, gestionali, strategiche o comunicative. Nell'ultima fase l'azienda recepisce queste indicazioni e decide quali azioni intende applicare a breve, medio e lungo termine".

"E' un progetto interessante, innovativo, per rendere sempre più moderno il nostro consorzio – aggiunge Carlo Cagnani, direttore area amministrativa di Cb6 – ha coinvolto tante persone e ci ha dato l'opportunità per confrontarci sui punti di forza e di debolezza del Consorzio. Con l'obiettivo che muove ogni nostra strategia, ovvero fornire un servizio sempre migliore ai cittadini". "E' fondamentale – aggiunge Cagnani – gestire il personale come risorsa umana e non come costo".
Durante il suo intervento, il direttore generale Fabio Zappalorti ha posto l'attenzione sui ruoli. "Perché in una struttura organizzata il ruolo è importantissimo – afferma – sia per la consapevolezza di chi lo ricopre, sia per chi lavora al suo fianco. Che ognuno sappia ciò che deve fare è essenziale. Il consorzio di bonifica ha una sua struttura e sta lavorando bene adesso per fare un ulteriore salto di qualità è necessario che tutti abbiano la consapevolezza del proprio ruolo, con la responsabilità che questo comporta". "Per noi, ovviamente, valorizzare i nostri dipendenti è fondamentale – assicura Zappalorti – A partire da chi lavora ogni giorno sui cantieri: dobbiamo saper ascoltare e capire ciò che va fatto per migliorarci. Tutti insieme possiamo creare le condizioni per arrivare alle scelte migliori". Un concetto ribadito anche dal presidente Fabio Bellacchi. "La base è fondamentale – spiega– affinché chi guida un ente possa operare bene. Come è importante che la base riesca a seguire le nostre indicazioni". "La nostra è un'esperienza importantissima – conclude Bellacchi – siamo tra i pochi consorzi in Toscana ad aver avviato questo percorso".

Tweet

Previous :
Raponi e Minghi: "Pnrr: risorse importanti per la città"

Next :
Più di 21mila presenze turistiche a Radicondoli nel 2021

SEMPRE SU IL CITTADINO ONLINE

Ma quanto sono "ganzi" i No vax!
10 mesi fa · 1 commento
di Mauro Aurigi Mi frulla per la testa una certa idea a proposito dei "no vax". …

"Repubblica presidenziale? Ma …
6 mesi fa · 1 commento
di Mauro Aurigi SIENA. Recentemente, in una discussione di cui non …

Ubriaco alla oltraggia e m
4 mesi fa · 1 cor
SIENA. E' stato dalla Polizia di essersi rifiutato

0 Commenti Il Cittadino Online ormativa sulla privacy
Accedi

Parte il progetto sperimentale UniSI-MUOVE
Leggi l'articolo intero...

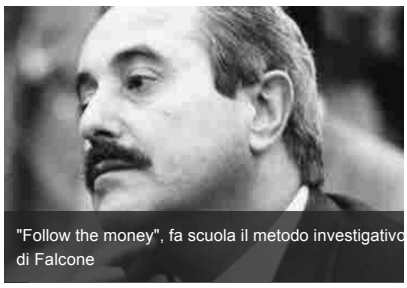
Bollettino della viabilità di Siena
Leggi l'articolo intero...

Pubblicità

Golden State ad un passo dalle Finals Nba
13 Maggio 2022

Salernitana travolta in casa ma comunque salva
12 Maggio 2022

Videonews


"Follow the money", fa scuola il metodo investigativo di Falcone

Pubblicità

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tarquinia, prosegue la manutenzione della Diga Madonna delle Mosse

Tarquinia, prosegue la manutenzione della Diga Madonna delle Mosse
Registrati a Il Faro Online
Seguire le news della tua città
Segnalare notizie ed eventi
Commentare gli articoli di Il Faro Online
Territorio
Tarquinia, prosegue la manutenzione della Diga Madonna delle Mosse
Oltre alla manutenzione dei paramenti e dei fossi di guardia è stata ultimata anche l'integrale pulizia delle vasche dello scarico.
Tarquinia
Tarquinia - "La Diga Madonna delle Mosse oltre ad essere un'infrastruttura strategica del Consorzio di Bonifica Litorale Nord a servizio dell'irrigazione nell'area agricola di Canino, rappresenta un bene da preservare, monitorare e su cui investire per garantirne la corretta e necessaria manutenzione - ha dichiarato il Presidente del Consorzio di Bonifica Litorale Nord, Niccolò Sacchetti, che ha aggiunto - il bacino artificiale a disposizione dell'infrastruttura irrigua , a fronte della piena portata idrica, garantisce una riserva di 2.000.000Mc che acquisisce, in un periodo di crisi climatica dagli evidenti e preoccupanti fenomeni siccitosi, connotati da bene di preminente interesse ambientale, oltre a confermarsi imprescindibile - ha concluso il Presidente Sacchetti - per le imprese agricole e gli agricoltori consorziati interessati al territorio asservito alla diga"
"Gli interventi sono stati realizzati nell'ambito del programma specifico. Oltre alla ordinaria manutenzione dei paramenti e dei fossi di guardia della Diga - ha dichiarato il Direttore Generale del Consorzio Litorale Nord, Andrea Renna, - è stata ultimata anche l'integrale pulizia delle vasche dello scarico a valle con la rimozione della vegetazione spontanea e la risagomatura della sezione del Fosso Timone per un tratto di circa 150 ml a valle. La funzione di accumulo e recupero acque in aree rurali - ha concluso il Direttore Renna - è il cardine del "Piano Laghetti" promosso da Anbi e Coldiretti che prevede la realizzazione di piccoli invasi privi di sbarramenti e non aggravanti o alteranti la geografia del territorio, come accadeva invece, in passato, con la realizzazione delle dighe."
Ulteriori interventi hanno riguardato la sistemazione dell'impianto di illuminazione e sorveglianza.
Il Faro online - Clicca qui per leggere tutte le notizie di Tarquinia
ilfaroonline.it è su GOOGLE NEWS . Per essere sempre aggiornato sulle nostre notizie, clicca su questo link e seleziona la stellina in alto a destra per seguire la fonte.
ilfaroonline.it è anche su TELEGRAM . Per iscriverti al canale Telegram con solo le notizie di Tarquinia, clicca su questo link
Più informazioni su

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza i cookie per garantirti un esperienza migliore. Proseguendo nella navigazione, chiudendo questo banner attraverso il pulsante 'Accetta Cookie', scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento si accetta l'uso dei cookie. In alternativa puoi abbandonare il sito.

PER SAPERNE DI PIÙ ACCETTO E CHIUDI

il Giornale Nuovo.it
dal 2004 il primo quotidiano on-line di Lazio, Abruzzo e Molise
diretto da Pasquale Mazzenga

REGIONE – Allarme siccità, ANBI Lazio: Situazione drammatica

DI REDAZIONE · 23 MAGGIO 2022

SHARE

Mentre è in piena attività l'irrigazione dei campi in tutta la regione, Anbi Lazio rilancia l'allarme siccità. Nei giorni scorsi si è tenuto il consiglio di amministrazione dell'associazione dei consorzi di bonifica di Anbi Lazio. Uno dei temi affrontati è stato proprio quello della siccità. Il Presidente Sonia Ricci parla di vera e propria situazione drammatica. "L'acqua, a causa delle rare precipitazioni che si sono registrate nei mesi scorsi, è insufficiente. L'atipico inverno privo di piogge come non mai, insieme al caro prezzi, soprattutto dell'energia elettrica, che utilizziamo per i nostri impianti, e al calo del potere di acquisto, rappresenta un tris nero per il nostro settore. I dati dell'Osservatorio nazionale di Anbi, riguardanti il livello dei fiumi laziali, non lasciano presagire, così come le previsioni meteo, nulla di positivo – conclude Ricci. Oltre che lanciare l'allarme Anbi Lazio sta lavorando per il Piano Laghetti ad una propria proposta. Nel corso della riunione, tra le altre questioni affrontate, proprio quella del Piano Invasi. "Come Anbi Lazio, con i diversi tecnici delle nostre strutture, abbiamo già realizzato una cartografia alla quale aggiungeremo i tasselli analitici delle nostre proposte per poi presentarle alle Istituzioni. Dobbiamo contribuire, come sistema Lazio, ad evitare che dell'acqua piovana che cade sul territorio venga trattenuta solo per l'11 per cento come accade ora. L'irrigazione ormai, in funzione anche del cambiamento climatico, viene richiesta praticamente per tutto l'anno. Anche per

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA

SORA – Teatro, in scena alla 'Carbone' uno spettacolo per scolaresche: organizza la CGIL Pensionati

16 MAG, 2022

CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA

SORA – Sport e giochi tradizionali al Campo Boario: da sabato la prima edizione

16 MAG, 2022

STREAMING

PODCAST

IN COLLABORAZIONE CON:

questo occorre affrontare il problema con nuove prospettive. Come prima risposta alla esigenza di risparmio della risorsa idrica e al suo oculato utilizzo, i Consorzi laziali hanno presentato progetti di ammodernamento delle reti irrigue da finanziare con i fondi PNRR, che hanno l'obiettivo di coniugare il risparmio della risorsa idrica – contenendo le perdite derivanti dalla vetustà degli impianti realizzati anche oltre 40 anni fa – con la necessità di efficientare il servizio irriguo. I progetti riguardano buona parte del territorio attualmente servito, in quanto le specificità dei bandi non hanno consentito, purtroppo, la realizzazione di nuove opere o modifiche strutturali a quelle esistenti.

"Siamo consapevoli che la risorsa idrica è un bene limitato e destinato a usi non solo agricoli, da utilizzare con oculatezza e parsimonia. Per raggiungere questo obiettivo – ha detto il direttore di Anbi Lazio, Andrea Renna – dobbiamo impegnarci al massimo coinvolgimento sempre di più anche dei consorziati oltre che delle Istituzioni". Da registrare l'esordio, dopo l'elezione a Presidente del Consorzio Lazio Sud Ovest di Latina, di Lino Conti. "Con il direttore Renna e tutta la struttura di Anbi – ha aggiunto Ricci – abbiamo deciso di svolgere le nostre riunioni in modo itinerante nelle diverse sedi laziali. Abbiamo iniziato dal capoluogo pontino accogliendo il nuovo Presidente con soddisfazione certi che la sua capacità e la sua esperienza costituiranno un valore aggiunto per tutte le nostre attività che mirano tra l'altro ad accentrare i servizi per efficientare il nostro lavoro.

Alcune funzioni del sito sono state bloccate perchè non hai accettato l'utilizzo dei Cookie. CHIUDI

Tag: ALLARMESICCITA' anbilazio regione

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

REGIONE – Sport in/e movimento: un bando per il miglioramento degli impianti sportivi

8 NOVEMBRE 2017

REGIONE – Accordo Piccoli Comuni: si amplia il servizio Postamat

18 APRILE 2019

REGIONE – Spilabotte dura con Lombardi (5 Stelle): Solo menzogne in campagna elettorale

5 GENNAIO 2018

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lunedì, 23 Maggio 2022 Sereno con lievi velature

Accedi

GREEN

Passeggiate ecologiche lungo gli argini del Canale delle Acque Medie, successo per l'iniziativa a Latina

Doppio appuntamento organizzato dal Comitato Pro Parco Urbano Acque Medie con Comune e Consorzio di Bonifica Lazio Sud. Lbc: "Giornate così infondono consapevolezza e senso di appartenenza verso il territorio"

Redazione
23 maggio 2022 13:23

Una delle due passeggiate ecologiche

Doppio appuntamento a Latina nel corso dei due fine settimana appena passati con le "**Passeggiate Ecologiche lungo gli argini**", l'iniziativa organizzata dal Comitato Pro Parco Urbano Acque Medie, in collaborazione con il Comune di Latina e il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest in occasione della Settimana Nazionale della Bonifica e Irrigazione. Ieri la seconda giornata con la passeggiata lungo gli argini del **canale delle Acque Medie** che, come quella di domani 15 maggio, ha riscosso particolare successo di partecipazione.

"Ringrazio il Comune, gli assessori Bellini e Calì, il Comitato Pro Parco Urbano Acque Medie, il Consorzio di Bonifica, le associazioni e gli artisti che si sono esibiti lungo il percorso. La partecipazione è stata tanta, vuol dire che sensibilità e cura verso il proprio territorio sono valori più vivi che mai. Giornate come queste infondono consapevolezza e senso di appartenenza verso il paesaggio della nostra città, volgono uno sguardo di insieme che punta alla riqualificazione delle zone di periferia" ha commentato Floriana Coletta, consigliera di Latina Bene Comune da poco delegata dal sindaco Damiano Coletta alle Politiche per la Partecipazione. "Il ringraziamento va anche ai soci e le socie di Latina Bene

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Comune che hanno aperto il Movimento a questa opportunità e, ovviamente, per l'instancabile lavoro svolto nell'ottica di accrescere la sensibilità cittadina nei confronti del paesaggio locale e, nello specifico, nei confronti del Canale delle Acque Medie".

Attenzione particolare alla situazione del Canale delle Acque Medie che è sempre stata dimostrata da Lbc, com'è attestato dalla mozione scritta nel 2021 dall'allora consigliera Loretta Isotton – e sottoscritta anche dai colleghi Emanuele Di Russo e Gianni Rinaldi – per la realizzazione di un parco naturale urbano. "Due giornate bellissime – riportano le socie Ciaccio ed Iostton - specialmente per l'ottima risposta in termini di affluenza. Si è trattato di un grandissimo esempio di partecipazione. Si sta avviando un autentico processo di rigenerazione e riqualificazione urbana di uno spazio dimenticato. La strada da perseguire è proprio questa: rendere la zona un vero e proprio parco urbano, attraverso il quale valorizzare anche i quartieri adiacenti al corso d'acqua. Da Gionchetto e Campo Boario, passando per Pantanaccio e Villaggio Trieste, fino al Piccarello".

"La passeggiata lungo il Canale delle Acque Medie è un'esperienza unica e un'occasione per conoscere luoghi meravigliosi, impreziositi anche da alcune installazioni artistiche, e le iniziative che contribuiranno a renderli più accoglienti e inclusivi. Quello del Parco urbano delle Acque medie, è un progetto che sta diventando una bellissima realtà" ha aggiunto anche il sindaco Damiano Coletta.

© Riproduzione riservata

Si parla di **ambiente**

I più letti

1. ATTUALITÀ
A Latina la messa a dimora di 700 nuovi alberi

2. POLITICA
"Nuovi percorsi ciclabili per una città che guarda al futuro": iniziativa di Lbc al lido di Latina

3. LA NOVITÀ
Monopattini e scooter elettrici in sharing: anche a Gaeta, Minturno e Ponza con Telepass e Reby

4. L'INIZIATIVA
Rifiuti, raccolta porta a porta anche nel Polo Pontino della Sapienza. Progetto pilota a Latina

5. POLITICA
Contratto di costa dell'agro pontino e Contratto del fiume Ufente: arriva la firma in Provincia

In Evidenza

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I cookie vengono utilizzati per migliorare il nostro sito e la vostra esperienza quando lo si utilizza . I cookie utilizzati per il funzionamento essenziale di questo sito sono gia' state impostate. Per saperne di pi☐ sui cookie che utilizziamo, vedere le Informazioni sui Cookie.

Accetto i cookie da questo sito. Accetto

Stampa

Categoria: AMBIENTE
Pubblicato: 23 Maggio 2022
Visite: 15

Tweet Share

La Bassa Valle del Fiume Pecora sulle tracce della Vecchia Ferrovia FMF, in occasione della Settimana della Bonifica e della Settimana della bicicletta lungo le vie dell'acqua nel Centenario della Bonifica.

Follonica: Si è conclusa la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione sotto lo slogan "Dalla Bonifica storica ai Comuni dell'Acqua" a testimoniare il percorso che questo anno celebra il Centenario del Congresso di San Donà di Piave che vide esperti e politici di ogni estrazione riunirsi e dal quale è nata l'idea di bonifica moderna.

Grazie all'accordo tra FIAB e ANBI nazionale quest'anno la Settimana Nazionale della Bonifica sarà accompagnata anche dalla Settimana della bicicletta lungo le vie dell'acqua nel Centenario della Bonifica.

Grazie alla collaborazione tra FIAB Grosseto, Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa e le Sezioni del Rotary Club di Follonica e Massa Marittima, è stato possibile organizzare una biciclettata ludico ricreativa: "Da Follonica a Valpiana in bicicletta – La Bassa Valle del Fiume Pecora sulle Tracce della Vecchia Ferrovia FMF".

Partendo dal Museo MAGMA a Follonica e procedendo sull'argine del Fiume Pecora fino ad incrociare nelle vicinanze di Valpiana il tratto di strada che ripercorre il vecchio sedime della Ferrovia Massa Follonica, fino ad arrivare a Valpiana.

I ciclisti sono stati accompagnati da una guida ambientale escursionistica che ha illustrato le particolarità naturalistiche, geografiche e storiche durante il percorso. Una sosta meritata nei pressi di Cura Nuova dove era possibile una degustazione di vini e formaggi presso il Caseificio Saba.

Alla partenza i saluti del Presidente del Consorzio 5 Toscana Costa e delle Amministrazioni Comunali di Follonica, Massa Marittima, Scarlino e Gavorrano che hanno patrocinato l'iniziativa e che sono impegnate nel percorso partecipato per il. Contratto di Fiume per il Bacino del Pecora.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dall' ITALIA

lunedì 23 Maggio 2022
16:12:55

Solo notizie convalidate

MAGGIORA FOOD
LA QUALITÀ ITALIANA NEL MONDO

OGGI NOTIZIE

MAGGIORA FOOD
LA QUALITÀ ITALIANA NEL MONDO

Direttore Editoriale
CLAUDIA BORTOLOTTI

Opinionista
RAFFAELE
AVALLONE

Direttore Responsabile
ROBERTO PAPAVERONE

OGGI NOTIZIE
EDIZIONI REGIONALI
OGGI NOTIZIE

Estate 2022 – Tutti gli eventi di giugno a Città della Pieve

(Cittadino e Provincia) – Città della Pieve, 23 maggio '22 – E' multiforme il calendario di eventi che si svolgeranno a Città della Pieve nel prossimo mese di giugno.

Il programma è stato reso noto dall'Amministrazione comunale.

Il primo appuntamento in cartellone è per giovedì 1° giugno alle ore 16:45, presso la Sala Grande di Palazzo Della Corgna, con la presentazione del libro di Franco Cardini, Fabio Mini e Marina Montesano, "Ucraina 2022 – La storia in pericolo".

Dal 3 al 5 si terrà alla Rocca Perugina la Prima Edizione di Poesia Trasimeno 2022, a cura del Comune di Città della Pieve e del Comune di Tuoro sul Trasimeno, promossa da Europa Comunica Cultura – Marco Pareti e con la collaborazione di Bertoni Editore.

Dalla collaborazione tra i Comuni di Chiusi e Città della Pieve, nasce "Sulle orme dei Pulfna tra Chiusi e Città della Pieve" conferenza sabato 4 giugno alle ore 15:30 presso la Sala Conferenze di S. Francesco di Chiusi e visite guidate il 5 giugno.

Sempre domenica 5 giugno, dalle ore 10 alle ore 18, si terrà in Via Icilio Vanni "AltrEmenti in Festa", un evento interamente dedicato a bambini e ragazzi e presso il Teatro Accademia degli Avvaloranti, alle ore 17, il Festival Interregionale del Monologo 2022 a cura della Federazione Italiana Teatro Amatori – IV Edizione del premio "Arte cultura natura".

Dal 16 al 26 l'appuntamento tra i più importanti che la città offre ai suoi visitatori, che tradizionalmente segna l'inizio delle manifestazioni dell'estate pievese: l'Infiorata di San Luigi Gonzaga a cura del Terziere Casalino (25/06 Posa dei Fiori e 26/06 l'Infiorata). La Taverna del Barbacane sarà aperta dalle ore 20 nei giorni 16/17/18/19/23/24/25 giugno ed il 21, sempre

Tribunali Italiani
PUBBLICAZIONI ISTITUZIONALI LEGALI

Esecuzioni Immobiliari

Visualizza tutte le vendite giudiziarie pubblicate su ogginotizie.it di:

Bari

Genova

Latina

Pavia

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

alle ore 20, vi sarà "il Gusto dei Fiori", la cena a base di essenze e fiori.

Proseguendo, sabato 18 giugno alle ore 10 presso la Sala Sant'Agostino il Consorzio di Bonifica Val di Chiana Romana e Val di Paglia terrà il convegno "Acqua e governo del territorio nella Val di Chiana Romana. Dalla Pontificia Prefettura delle Acque al Consorzio di Bonifica: passato, presente e futuro nel segno della sostenibilità".

Sabato 25 alle ore 21 nel Teatro Accademia degli Avvaloranti la MC Dance School si esibirà nel suo saggio con musiche e danze tratte da "Le Corsaire".

A seguire dal 29 giugno al 3 luglio si svolgerà la Festa di San Pietro, cinque giorni di festeggiamenti a cura del Terziere Castello. Taverna Aperta.

Sempre attivo il Trekking Urbano nei luoghi del Perugino con accattivanti esperienze extra da abbinare. Partenze tutti i giorni alle ore 10:00/11:30/15:30/17:15 dall'Ufficio Turistico Comunale.

PIEVE22047.ET

Servizio Bancomat Internazionale

ATM
Euronet
WORLDWIDE

Assistenza Tecnica Installazione ATM

A Sostegno del Paese

...a sostegno del Paese
INTESA SANPAOLO

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Casa Milan, i tifosi accolgono il bus rossonero: Ibra in prima fila

Casa Milan, i tifosi accolgono il bus rossonero: Ibra in prima fila

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

Attualità LUNEDÌ 23 MAGGIO 2022 ORE 11:53

Piena in arrivo? Un lago la accoglierà

Condividi
Tweet Condividi

I laghi il Pino

Il bacino è stato trasformato in area a esondazione controllata per 200mila metri cubi utili. Si estende su 6 ettari con depressione di 5-6 metri

FIRENZE — Sei ettari con depressione sui 5-6 metri per un volume utile di invaso stimato in circa 200 mila metri cubi: è la nuova vocazione di uno dei laghi Il Pino di San Mauro a Signa, proprio alle porte di Firenze. L'area per la laminazione e il controllo delle piene sorge ora a servizio del sistema delle acque basse di bonifica sul canale Goricina, realizzata con un investimento complessivo di 1,8 milioni di euro circa.

Nello specifico, l'opera idraulica è tra il canale collettore principale delle acque basse, asse drenante primario del sistema di bonifica affluente del fiume Bisenzio ed il canale Goricina di proprietà del Comune di Firenze. L'area è all'interno di un complesso nodo idraulico stretto fra l'Arno, il Bisenzio, i canali di bonifica e le aree lacustri delle ex aree di cava intorno ai Renai.

Nello specifico si è provveduto alla trasformazione di uno dei laghi Il Pino in area ad esondazione controllata, alla regolazione di funzionamento della nuova area di laminazione Il Pino in rapporto al vicino impianto della Viaccia e del Lago Borgioli e all'inserimento delle nuove opere idrauliche nel contesto ambientale, paesaggistico ed infrastrutturale circostante.

La somma investita deriva da una vecchia convenzione relativa alla sistemazione idraulica dell'area di Novoli stipulata nel 1998 tra il Comune di Firenze e l'ex-Consorzio speciale di bonifica della Piana di Sesto Fiorentino e territori adiacenti, poi denominato Consorzio di bonifica dell'Area Fiorentina e oggi confluito nel Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno.

L'articolo di ieri più letto

Colpo grosso in gioielleria passando dalle fogne

...o milione di euro grazie a ...o di un film. A farne le ... negozio di preziosi in ... Firenze

DOMANI AVVENNE

Spacca tutto e poi blocca la corsa del bus

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Nicola Belcari

Cattivi presagi

NEW SORRIDENDO

QUI Condoglianze

Ultimi articoli Vedi tutti

Attualità

Piena in arrivo? Un lago la accoglierà

Attualità

Occupazione abusiva, sale la protesta dei vicini

Cronaca

Ruba il furgoncino dei gelati ma la fuga dura poco

Attualità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

"Abbiamo così a disposizione nuovi importanti volumi di stoccaggio delle acque in caso di eventi meteo particolarmente avversi – spiega il presidente del Consorzio di bonifica Medio Valdarno Marco Bottino –. Un'opera pensata già anni fa e che si aggiunge oggi a quel complesso sistema di opere che sono valse milioni di investimenti sull'intera Piana Fiorentina".

Rete idrica, nuovi cantieri chiudono le strade

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla **Newsletter QUInews - ToscanaMedia.** Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare QUI

Ti potrebbe interessare anche:

- **Sull'Arno scorrono schiume, fiorentini in allarme**
- **Pulizie urgenti nei fiumi dopo le piene di Natale**
- **Terremoto, punti di raccolta e sistemi di allerta**

Taboola Feed

La nuova frontiera del metaverso

La Repubblica per Invesco | Sponsorizzato

Lascito testamentario? Scarica la guida

UNHCR | Sponsorizzato

Morire in Milan è costoso: fai attenzione con questo trucco

Funerale | Ricerca annunci | Sponsorizzato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Vuoi fare pubblicità su questo sito? RUBRICHE 24ORE NETWORK LA PULCE – SECONDAMANO®

RAVENNA24ORE.it

RAVENNA FAENZA LUGO CERVIA LOCALITÀ CATEGORIE

Eventi Ravenna Ravenna Festival Sport

Tutto pronto per le giornate europee del mare di Trail Romagna

19 Maggio 2022 6

Discesa Fiumi Uniti

Concerto trekking & reading e discesa dei Fiumi Uniti

Continuano gli eventi in natura di Trail Romagna, questa volta per amplificare la voce delle Giornate Europee del Mare che si svolgono in questo periodo a Ravenna.

La proposta dell'associazione è un week-end dedicato alla costa e ai fiumi cittadini in procinto di trasformarsi in parchi, marittimo e fluviale, dalle enormi valenze turistiche e ambientali.

Si parte in cammino **sabato 21 maggio** con **Canale Corsini-Foce Fiumi Uniti coast to coast**, un concerto trekking & reading a partecipazione libera (e gratuita) che

Ultime notizie

Più di 300 persone in acqua all'edizione più partecipata della discesa dei Fiumi Uniti
23 Maggio 2022

Ravenna, sabato prossimo l'anteprima della "Tovaglia del pescatore"
23 Maggio 2022

Grande successo per la seconda edizione del Ravenna Cross Triathlon
23 Maggio 2022

Ravenna. Tornano le magliette gialle di "Lavori in Comune"
23 Maggio 2022

Ravenna, giovedì la conferenza "Come le rose di Paracelso"
23 Maggio 2022

LA Pulce

Consumo consapevole, riuso e risparmio

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

parte alle 15 dal Molo Zaccagnini di Marina di Ravenna.

L'evento, in collaborazione con **Ravenna Festival** e la **Fondazione Raul Gardini,** annuncia le giornate della Bioeconomia che si svolgeranno al Teatro Alighieri il 25 e 26 maggio.

Nel primo tratto (4 km) che attraversa la pineta litoranea per raggiunge le Terme di Punta Marina, **Ambrogio Sparagna** guiderà la marching band dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo Statale Darsena che percuoteranno strumenti in mater-bi (plastica biodegradabile). All'arrivo il musicista **Michele Carnevali** suonerà brani della tradizione popolare romagnola con la prima ocarina costruita in mater-bi.

Si prosegue poi fino alla Foce dei Fiumi Uniti (9 km), con le riflessioni di **Fabio Fiori,** scrittore e navigante che ha di recente ripubblicato l'*Abbecedario Adriatico* (Ediciclo, 2022), un libro che è un invito al viaggio e alla scoperta del nostro mare quotidiano.

Domenica **22 maggio** torna la spettacolare **discesa dei Fiumi Uniti**, un evento molto atteso dalla cittadinanza e dai turisti sportivi amanti della natura tanto da essere completamente **sold out**.

Raggiungere la foce dei Fiumi Uniti dalla Chiusa di San Marco (13 km) o dalla Chiusa Rasponi (3 km), sarà la sfida di tutti i canoisti, esperti o alle prime armi. Un percorso pieno di fascino con scorci inaspettati e una visione dall'acqua che cambia le prospettive del paesaggio restituendo centralità e importanza a fiumi, canali e opere idrauliche, elementi fondamentali per la tutela del territorio.

Alla manifestazione collaborano i principali attori del progetto compartecipato *Fiumi Uniti per Tutti*: Canoa Uisp Ravenna, Comitato Cittadino e Pro Loco Lido di Dante, Comitato Cittadino e Polisportiva Porto Fuori, Associazione Capannisti Fiumi Uniti, Aquae Sport Center.

Questi eventi sono resi possibili grazie alla compartecipazione con gli assessorati alla Cultura, Ambiente, Turismo e Sport del **Comune di Ravenna** e al sostegno del **Consorzio di Bonifica della Romagna**.

Info su www.trailromagna.eu

TAGS discesa dei fiumi uniti | ravenna festival 2022 | trail romagna

Articolo precedente
Bene supporto alle società sportive, ma

Articolo successivo
Ravenna Seaside Events: weekend denso di

AO di Cosenza, nuovo concorso per collaboratori amministrativi
23 Maggio 2022

Elon Musk promette la guida autonoma entro un anno
23 Maggio 2022

Il Rally Italia Sardegna 2022 vestirà Sparco
23 Maggio 2022

il Romagnolo.info

Storie e tradizioni di Romagna

Frittata di cipolle e pane raffermo
23 Maggio 2022

Forlì, città di poeti e Storia
23 Maggio 2022

Lasagne con caciotta, scalogno Igp di Romagna e guanciale di Mora romagnola
22 Maggio 2022

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di Lorenza Berengo • Siena • Tutta la Toscana 23 maggio 2022 | 13:01

Centenario moderna bonifica in Alto Valdarno, 24 maggio presentazione Valdichiana day

Alle 13 nella sala Pegaso di Palazzo Strozzi Sacrati conferenza stampa per presentare tutte le iniziative con il presidente Eugenio Giani

Dagli etruschi alla bonifica, un' intera giornata (il 28 maggio) a Bettolle nel comune di Sinalunga (SI) tutta dedicata alla bonifica di ieri e di oggi, un viaggio esperienzale dalla palude ai giorni nostri. L'iniziativa, organizzata in occasione del centenario della moderna bonifica in alto Valdarno, sarà presentata domani, **martedì 24 maggio**, alle **ore 13 nella sala Pegaso di palazzo Strozzi Sacrati.** Alla conferenza stampa nterverranno il presidente della Regione Eugenio Giani, la presidente del consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno Serena Stefani, il sindaco di Sinalunga Edo Zacchei, il presidente dell'associazione Amici della Chianina Giovanni Corti

Durante la kermesse del 28 maggio si potranno fare tour della bonifica nella valle del Gigante bianco, degustazioni di prodotti tipici, passeggiate, proiezioni di filmati, incontri per ripercorrere la storia della Valdichiana e delle sue acque

Condividi

bonifiche
chianina
valdarno
valdichiana

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Acque Risorgive, festa con le scuole: non sprechiamo lacqua

Consorzio di bonifica Acque Risorgive a Salzano premia le scuole e lancia lappello. Premiazioni a 44 classi provenienti da 19 istituti comprensivi La crisi idrica che interessa il Veneto è stata al centro della festa conclusiva del progetto didattico Ama il tuo fiume, promosso nel corso dellanno scolastico 2021/2022 dal Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Francesco Cazzaro, Presidente di Acque Risorgive Salutando gli oltre 300 ragazzi arrivati sabato 21 maggio con docenti e genitori al palazzetto dello sport di Salzano, Francesco Cazzaro dice: Oggi che lacqua scarseggia siamo invitati tutti a ridurne il consumo, eliminando gli sprechi. La cura di questo bene comune è un obiettivo che deve vederci impegnati tutto lanno. Perché non cè solo un problema di quantità, cè anche il problema della qualità dellacqua che attraversa il nostro territorio, più rispettiamo i fiumi, più essi saranno puliti e sani. Concetti ribaditi anche dal direttore del Centro internazionale Civiltà dellAcqua, partner del Consorzio nelle undici edizioni del progetto didattico che ha formato oltre 10 mila studenti. Se lacqua è un bene comune, i fiumi sono di tutti. E quando dico tutti ha sottolineato Eriberto Eulisse mi riferisco anche alle forme animali e vegetali che rendono unico lhabitat fluviale, come voi avete imparato nel corso delle lezioni e delle uscite guidati educatori del nostro Centro internazionale.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.